



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 24 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 4

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 12
— Ammortamenti .....	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 14

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 14
— Bandi di gara .....	» 15

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 20
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 23

Rettifiche .....	» 28
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 28
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr. n. 18

Capitale sociale L. 6.023.530.000 interamente versato

Iscritta al R.I. di Latina n. 1653

Codice fiscale n. 00082290594

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 472/1997.

##### Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la VAW Aluminium Italia S.r.l., società incorporante, e le società Reynolds Italy Holding S.p.a. e Reynolds Italy Slim S.p.a. (ora VAW Slim S.p.a. a seguito della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti in data 28 maggio 1998, in corso di omologazione), società incorporande.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Un amministratore: Maurizio Morera.

A-869 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.***Albo Banche n. 5120*

Sede in Firenze, via M. Bufalini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze al n. 61452

Codice fiscale e partita IVA n. 04385190485

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 12 presso la sede sociale di via M. Bufalini n. 6 - Firenze, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Distribuzione di dividendi.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banca Carige S.p.a., Istituto Bancario San Paolo Torino S.p.a.

Firenze, 16 giugno 1998

Il presidente: Aureliano Benedetti.

S-16206 (A pagamento).

**S.I.A.D. - S.p.a.****Società Italiana Assicurazioni Danni***Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 15 luglio 1998 in sede ordinaria alle ore 12,30, ed in sede straordinaria alle ore 13, presso gli uffici delle Assicurazioni Generali in Milano, piazza Cordusio n. 2, ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera in merito all'art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta fusione ed approvazione progetto di fusione per incorporazione dalla SIAD S.p.a. nella Aurora S.p.a. e adempimenti relativi;

2. Delega poteri.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Aldo Minucci.

S-16209 (A pagamento).

**ITALIMPEX - S.p.a.****Italia Importazione Esportazione**

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 64/61 Reg. Imp. Roma

Codice fiscale n. 01218990587

Partita IVA n. 00973971005

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della Italimpex S.p.a. sono convocati su richiesta dell'azionista S.I.R.E.F. S.p.a. presso la sede sociale in Roma, largo Luigi Antonelli 4, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 16 luglio alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'organo amministrativo della società che, alla scadenza del mandato dell'attuale amministratore unico, subentrerà nella carica;
2. Criteri di amministrazione da adottare per garantire la continuità della attività sociale della società.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Italimpex S.p.a.

L'amministratore unico: Romolo Opilio

S-16215 (A pagamento).

**REYNOLDS ITALY SLIM- S.p.a.**

(ora «VAW SLIM S.p.a.» a seguito della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti

in data 28 maggio 1998, in corso di omologazione)

Sede in Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr. n. 18

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. di Latina n. 6664

Codice fiscale n. 00943040592

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la VAW Aluminium Italia S.r.l. società incorporante, e le società Reynolds Italy Holding S.p.a. e Reynolds Italy Slim S.p.a. (ora VAW Slim S.p.a. a seguito della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti in data 28 maggio 1998, in corso di omologazione), società incorporande.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del codice civile.

L'amministratore delegato: Paolo Dimarzio.

A-870 (A pagamento).

**S.A.S.E. - S.p.a.****Aeroporto Regionale Umbro Perugia S. Egidio**

Capitale sociale L. 2.864.875.500

Iscrizione Tribunale Perugia n. 6760

Iscr. C.C.I.A.A. n. 115277

Partita IVA n. 00515910545

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede dell'Asindustria di via Palermo, per il giorno 12 luglio 1998 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno lunedì 13 luglio 1998 alle ore 17 in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organi sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la società.

Il presidente: A. Renzacci.

S-16212 (A pagamento).

**COOPERLEASING - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale: Bologna, via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Bologna n. 41425

Codice fiscale n. 01429480583

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11,30, in Bologna, presso la sede sociale di via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi art. 11 D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della società.

Bologna, 15 giugno 1998

Il presidente: dott. Giovanni Mazarotto.

S-16213 (A pagamento).

**ROBO - S.p.a.**

Sede: Stradella (PV), via 1° Maggio n. 31

Capitale sociale L. 23.800.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 122242/1996 Registro Imprese di Pavia

Codice fiscale n. 01627120346

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena, in viale Corassori n. 72, int. 22, per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 19, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 19 in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 c.c., n. 2 e n. 3;
2. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al D.Lgs. n. 472/97 e relativi provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-16240 (A pagamento).

**SYSTEAM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Eroi di Cefalonia n. 37

Capitale sociale L. 2.791.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8612/89 del Tribunale di Roma

Registro imprese di Roma (RM091-1989-8612)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Roma via Eroi di Cefalonia n. 37 alle ore 11 del giorno 13 luglio 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

- 1) Nomina nuovi consiglieri per termine mandato.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 16 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Nicola Di Tomaso

C-16818 (A pagamento).

**S.M.A.F. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Timavo n. 32

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 158368

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 11 presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

- 1) Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione del Centro Foto Master S.r.l. nella S.M.A.F. S.p.a. e delibera conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Asnaghi

S-16374 (A pagamento).

**FINCASA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Genova, piazza Colombo n. 4  
 Capitale sociale Lire 801.627.500  
 Tribunale di Genova n. 39230  
 Codice fiscale n. 02457220107

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Malta n. 2 presso lo studio del notaio Carlo Barletti, alle ore 18,30 del 10 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;  
 Chiusura sedi secondarie;  
 Modifica oggetto sociale;  
 Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 16 giugno 1998

Il liquidatore: dott.ssa Francesca Russo.

S-16241 (A pagamento).

**RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.**

Sede Sociale in Milano, viale Lombardia n. 17  
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290841

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1998, alle ore 10 presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Delibere di approvazione del progetto di fusione per la Rossetti Insud S.r.l. nella Riva e Mariani Group S.p.a. e delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Forbiti Pietro

S-16375 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PARADISO DELL'ETNA - S.p.a.**

Sede legale in San Giovanni La Punta, via per Viagrande n. 37  
 Capitale sociale L. 7.074.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 27886  
 Data costituzione 22 febbraio 19992 - Durata 31 dicembre 2050  
 Codice fiscale n. 02944220876

*Oggetto sociale: Costruzioni e Gestione  
 di Industrie Turistico Alberghiere*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, che si terrà presso la sede legale, il giorno 10 luglio 1998 alle ore 11,00, in prima convocazione e, occorrendo il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Nomina componente del Collegio sindacale;
- 2) Assunzione di responsabilità, in via principale ed esclusiva, da parte della società per eventuali violazioni alle norme tributarie commesse dagli amministratori e dai dipendenti della stessa nell'esercizio delle loro funzioni e conseguentemente accollo del debito relativo alle sanzioni irrogate;
- 3) Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Ugo Rendo

C-17003 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.****Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3.300**

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41  
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese Tribunale di Frosinone  
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 20 giugno 1998, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con il tasso minimo. Con decorrenza 1° luglio 1998 le spese di tenuta conto per singola scrittura (comprensiva di spese postali alle tariffe vigenti) subiranno un aumento di L. 500 passando dalle attuali L. 5.000 a L. 5.500.

Frosinone, 17 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-16223 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche  
 e appartenente al Gruppo bancario CAER*  
 Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32  
 Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000  
 Registro imprese di Teramo n. 4234  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

*Avviso alla clientela*

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica di apportare, con decorrenza 22 giugno 1998, le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

- Rilascio fidejussioni:
- istituzione di una commissione di Lire 300.000 per definizione fidejussione al di fuori dei testi standard;
  - istituzione di una commissione di Lire 50.000 per nuova stesura testo fidejussioni già rilasciate;
  - istituzione di una commissione di Lire 25.000 per invio fidejussione a mezzo fax;

istituzione di una commissione di Lire 30.000 quale maggiorazione da applicare oltre al recupero spese notaio per autentiche di firme;

istituzione di una commissione di Lire 50.000 quale maggiorazione da applicare oltre al recupero spese notaio per fidejussioni autentiche e repertoriate;

istituzione di una commissione di Lire 80.000 quale maggiorazione da applicare oltre al recupero spese notaio per fidejussioni autentiche, repertoriate e registrate.

Servizio estero:

commissione su operazioni valutarie (trasferimento di valute estere e/o lire) e compensazioni, su operazioni in cambi (trasformazione di una valuta, compresa la lira, in un'altra a pronti, a termine o con opzione) e su negoziazione assegni in lire di conto estero: aumento dello standard istituito al 2 per mille.

Servizio titoli:

diritti fissi per partita oltre i bolli su B.O.T./B.T.E. fuori asta, Titoli di Stato quotati e non quotati, altre obbligazioni quotate e non quotate, azioni: aumento da Lire 10.000 a Lire 12.000;

diritti fissi per partita oltre i bolli su operazioni pronti contro termine: aumento da Lire 20.000 a Lire 24.000;

commissione per raccolta ordini su azioni estere: aumento dallo 0,80% all'1,50%.

Servizio Portafoglio:

commissioni su insoluti e richiamati su operazioni di sconto, salvo buon fine e dopo incasso, cartaceo ed elettronico: aumento generalizzato fino ad un massimo di Lire 1.000 per appunto, fermi gli standard pari a Lire 10.000;

commissioni di incasso su sconto e salvo buon fine, cartaceo ed elettronico: aumento generalizzato fino ad un massimo di Lire 500 per appunto fermo restando gli standard.

Conti convenzionati:

istituzione di una commissione di Lire 2.000 su tutti i conti convenzionati per recupero spese di invio estratto conto o comunicazione di variazione condizioni.

Pesaro, 16 giugno 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-16207 (A pagamento).

## IMMOBILIARE CASTOR - S.r.l. ARNO RESTAURI - S.r.l.

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile*

Il sottoscritto Francesco Ciuccarelli, notaio di Fermo, comunica che con atto in data 14 marzo 1998, iscritto al registro imprese di Ascoli Piceno il 2 giugno 1998, la società «Immobiliare Cas.Tor S.r.l.», con sede a S. Elpidio a Mare in via Arno 23, capitale Lire 80.000.000, ha deliberato la scissione prevedendo l'assegnazione del proprio patrimonio in parte ad una costituenda S.r.l. unipersonale denominata «Alma S.r.l.» Unipersonale, con sede a Fermo in c. da Campiglione n. 20, capitale Lire 40.000.000, ed in parte alla «Arno Restauri S.r.l.» con sede a Sant'Elpidio a Mare in via Arno n. 23, che con mio atto del 14 marzo 1998, iscritto al registro imprese il 1° giugno 1998, ha aumentato il proprio capitale da Lire 60.000.000 a Lire 100.000.000 a servizio della scissione. Al socio Malaspina Alfredo è stato assegnato integralmente il capitale dell'Alma S.r.l., al socio Cassetta Walter è stata assegnata integralmente la quota di capitale di lire 40.000.000 (quarantamilion) della «Arno Restauri S.r.l.» senza alcun conguaglio. Tutti gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione al registro imprese.

Francesco Ciuccarelli, notaio.

S-16222 (A pagamento).

## IMI - S.p.a. Istituto Mobiliare Italiano

### ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione dell'IMI - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile).*

Premesso che:

a) si intende procedere alla fusione per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., altresì denominata San Paolo S.p.a. (di seguito «San Paolo» o «incorporante»), dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., altresì denominata IMI S.p.a. (di seguito «IMI» o «incorporata»);

b) la fusione è progettata per le motivazioni illustrate nelle relazioni dei Consigli di amministrazione delle due società alle rispettive assemblee;

c) la fusione avrà luogo con riferimento ai bilanci delle due società al 31 dicembre 1997 tenuto conto delle proposte già formulate dal Consigli di amministrazione di San Paolo ed IMI e approvate dalle rispettive assemblee in ordine alla distribuzione dei dividendi ordinari e straordinari;

d) l'IMI possiede n. 40.807.904 azioni del San Paolo pari al 5% circa dell'attuale capitale sociale dell'incorporante;

e) l'operazione di fusione non dà luogo a diritto di recesso ex articolo 2437 codice civile, né ex articolo 131 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dato che l'incorporante ha il medesimo oggetto sociale dell'incorporata e che le azioni dell'incorporante sono, al pari di quelle dell'incorporata, negoziate sui mercati regolamentati;

f) nessuna delle due società deterrà azioni dell'incorporata alla data di efficacia della fusione;

tutto ciò premesso si sottopone all'approvazione delle assemblee delle due società il presente progetto di fusione per incorporazione.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Istituto Bancario San Paolo a Torino - società per azioni, avente sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156, capitale sociale di L. 8.159.928.520.000 interamente versato, suddiviso in n. 815.992.852 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4382/91, codice fiscale n. 06210280019, società iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo, iscritto all'albo dei gruppi bancari;

società incorporata: Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., avente sede legale in Roma, viale dell'Arte, 25, capitale sociale di L. 3.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 600.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10945/91, codice fiscale n. 00448420588, società iscritta nell'albo delle banche e capogruppo del Gruppo IMI, iscritto nell'albo dei gruppi bancari;

2. Statuto della società incorporante e modifiche statutarie derivanti dalla fusione: in dipendenza della fusione la società incorporante assumerà la denominazione «Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano Società per azioni» e, in forma abbreviata, «San Paolo - IMI S.p.a.», con modificazione dell'articolo 1 dello Statuto e degli altri articoli dove la denominazione è richiamata.

È stato chiarito che la società potrà continuare ad utilizzare i segni distintivi aziendali della incorporante e della incorporata.

L'articolo 2 relativo alla sede della società viene modificato, al fine di prevedere quale sede sociale quella della società incorporante e quale sede secondaria con rappresentanza stabile quella dell'incorporata.

L'articolo 4 è stato riformulato al fine di prevedere espressamente la possibilità per l'incorporante di svolgere anche le attività che l'IMI era autorizzata ad effettuare in forza di leggi o provvedimenti amministrativi. Inoltre, l'articolo è stato modificato per tener conto del fatto che il Gruppo è stato ridenominato «Gruppo Bancario San Paolo - IMI».

L'articolo 6 recepisce le modifiche relative all'ammontare del capitale sociale, al numero ed al valore nominale delle azioni, conseguenti alle operazioni di assegnazione delle azioni al servizio del rapporto di cambio descritte al successivo punto 4).

Altre modifiche, reputate opportune al fine di adeguare il dettato statutario all'evoluzione della normativa e della prassi societaria, riguardano gli articoli 5, 8, 9, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

L'articolo 6 recepisce inoltre, al terzo comma, le modifiche, che il Consiglio di amministrazione dell'incorporante ha proposto all'approvazione dell'assemblea in punto all'ordine del giorno precedente a quello dedicato all'approvazione del presente progetto di fusione, relative al conferimento di delega al Consiglio stesso della facoltà di aumentare il capitale ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma, del codice civile e 134 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Tutte le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui al successivo punto 6).

Il testo dello Statuto della società incorporante, comprensivo di tutte le modificazioni sopra menzionate, è riportato in allegato al progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a n. 1.045 azioni ordinarie della società incorporante per n. 1 azione ordinaria della società incorporata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il capitale sociale dell'incorporante verrà, in un unico contesto, suddiviso in un maggior numero di azioni, di minore valore nominale unitario, che ridistribuite tra i soci dell'incorporante e dell'incorporata in modo che i soci dell'incorporante, diversi dall'IMI, ottengano un numero di azioni pari a quello precedentemente posseduto e che i soci dell'incorporata ottengano esattamente il numero di azioni richiesto dall'applicazione del rapporto di cambio. Le azioni San Paolo possedute da IMI non saranno sostituite.

Le azioni da emettere al servizio della redistribuzione risulteranno complessivamente pari a n. 1.402.184.948 azioni. Al solo scopo di consentire l'arrotondamento del valore nominale delle predette azioni, l'ammontare nominale del capitale sociale dell'incorporante sarà aumentato, a servizio della fusione, in misura pari a L. 253.181.168.000 e risulterà pertanto di complessive L. 8.413.109.688.000, suddiviso in n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000.

La tecnica dell'operazione risulta in particolare la seguente:

a) si è proceduto a determinare, sulla base del rapporto di cambio, il numero di titoli da emettere a servizio della redistribuzione a favore rispettivamente degli azionisti San Paolo, diversi da IMI, pari a n. 775.184.948 azioni, e degli azionisti IMI, pari a n. 627.000.000 azioni, e così per complessive n. 1.402.184.948 azioni;

b) si è proceduto a dividere l'attuale capitale sociale dell'incorporante di L. 8.159.928.520.000 per il nuovo numero complessivo di azioni di cui alla lettera a), pervenendo ad un valore nominale unitario di L. 5.819;

c) il valore nominale unitario così determinato è stato arrotondato per eccesso a L. 6.000, che è stato assunto quale nuovo valore unitario delle azioni;

d) di conseguenza si è moltiplicato il nuovo valore unitario per il numero complessivo di azioni, pervenendo al capitale della società incorporante a fusione avvenuta di L. 8.413.109.688.000.

Pertanto, il San Paolo, a far data dal giorno in cui avrà effetto la fusione, annullerà i certificati azionari attualmente in circolazione, rappresentativi delle attuali n. 815.992.852 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000, ed emetterà i nuovi certificati, rappresentativi di n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, le quali saranno così attribuite:

n. 775.184.948 azioni ordinarie del valore nominale di L. 6.000 agli azionisti del San Paolo, diversi dall'IMI, a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle n. 775.184.948 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 10.000 attualmente dagli stessi possedute;

n. 627.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 6.000 agli azionisti dell'IMI a fronte dell'annullamento e del concesso delle n. 600.000.000 azioni ordinarie dell'incorporata del valore nominale di L. 5.000 in circolazione.

Le n. 40.807.904 azioni San Paolo possedute da IMI, come sopra indicato, non saranno sostituite.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti dell'incorporata un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza oneri per spese e commissioni.

Le azioni di nuova emissione saranno quotate al pari delle azioni San Paolo già in circolazione.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1998.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° ottobre 1998 o, qualora successivo, dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile, oppure, qua-

lora tale iscrizione avvenga nel mese di dicembre 1998, dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998. Le operazioni della società incorporata saranno peraltro imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporata.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 15 giugno 1998 e nel registro delle imprese - Ufficio di Roma in data 16 giugno 1998.

Li, 18 giugno 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.  
Il presidente: Luigi Arcuti

IMI - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.  
Il presidente: Sandro Molinari

S-16226 (A pagamento).

**SIRA - S.p.a.**

**IMMOBILIARE ROBI - S.r.l.**

*Progetto di fusione*

Gli amministratori delle società:

Sira S.p.a. con sede in Veduggio (Treviso), via Trieste n. 34, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9534 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00588030262;

Immobiliare Robi S.r.l. con sede in Treviso, sottoposto Teatro Dolfin n. 1, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6789 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00522840263; in data 25 maggio 1998 hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Caratteristica della fusione: fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione verranno fatti retrogiare all'1 gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile; gli effetti fiscali verranno fatti retrogiare all'1 gennaio dello stesso esercizio sociale.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Iscrizione nel registro imprese: è avvenuta in data 9 giugno 1998.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non vengono menzionati le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Fossalunga di Veduggio, 10 giugno 1998

Sira S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rubinato Sira

Immobiliare Robi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Favaro Roberto

S-16242 (A pagamento).

**CENTRO AMBIENTE - S.p.a.****CENTRO AMBIENTE DUE - S.p.a.***Estratto progetto di scissione*

In data 22 maggio 1998, al n. 12024/98 di prot., è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia il progetto di scissione della società Centro Ambiente S.p.a., con sede in Foligno, via IV Novembre n. 20, a favore della società Centro Ambiente Due S.p.a., con sede in Foligno, via IV Novembre n. 20, da costituirsi contestualmente.

Le azioni della beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa proporzione da ciascuno vantata al capitale della scissa.

La scissione produrrà effetti secondo il disposto dell'art. 2505-*decies* Codice civile, dalla stessa data avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

p. Centro Ambiente S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Matarazzi

S-16248 (A pagamento).

**TECNOSERVICE - S.r.l.**

Sede in Massa e Cozzile (PT) fraz. Traversagna, via Mazzini n. 11  
Capitale sociale L. 66.000.000

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 11601

**TECNOACQUE - S.r.l.**

Sede in Massa e Cozzile (PT) fraz. Traversagna, via Mazzini n. 11  
Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 4024

*Estratto del progetto di fusione* (redatto a sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: Tecnoacque S.r.l.

Società incorporata: Tecnoservice S.r.l.

La data della società incorporata sono detenute per il 33,33% periodico dalla società incorporante e per il 66,66% periodico dalla «Culligan Italiana S.p.a.», che risulta essere anche l'unico socio dell'incorporante.

Non viene determinato alcun reale rapporto di scambio, né tanto meno conguagli in denaro e si procederà solo all'annullamento delle quote di partecipazione di proprietà della società incorporante risolvendosi l'operazione nei confronti dell'unico socio controllante in una mera variazione nominale.

La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 44.000.000 e modificherà l'oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Pistoia in data 12 giugno 1998 per entrambe le società.

p. L'incorporante e per l'incorporata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Marco Valente

S-16243 (A pagamento).

**PROGECO - S.r.l.**

(incorporante)

Poggibonsi (SI), via Sangallo n. 156  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 9943 di Siena

**EDILPROGETTI - S.r.l.**

(incorporanda)

Poggibonsi (SI), via Sangallo n. 156  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 8643 di Siena

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*

Rapporto di cambio: nominali L. 1.000 di nuova emissione dell'incorporante contro nominali L. 1.000 dell'incorporanda, e così per l'intero aumento del capitale della prima, pari a L. 94.525.000.

Non si prevede conguaglio di denaro.

Le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili deliberata successivamente alla fusione.

La decorrenza degli effetti della fusione viene fissata al 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Siena il 10 giugno 1998 al n. 9943 (incorporante) ed al n. 8643 (incorporanda).

Il Consiglio di amministrazione di incorporante ed incorporanda:  
Tommasi ing. Ettore - Pistolesi prof. Renzo - Salvetti rag. Franco

S-16244 (A pagamento).

**MEDIOFACTORING S.p.a.****FISCAMBI FACTORING S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Ex art. 2501-*bis* del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Fiscambi Factoring S.p.a.», sede Milano, via Agnello n. 12, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 219246/MI, nella «Mediofactoring S.p.a.» sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 220430/MI. Poiché «Banca Intesa S.p.a.» detiene direttamente tutto il capitale sociale della società incorporanda e indirettamente, tramite la «Cariplo S.p.a.» società interamente posseduta, tutto il capitale della società incorporante, non si è provveduto alla redazione di una perizia sulla congruità del rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è stato stabilito in n. 143 azioni ordinarie della società incorporante per ogni 25.000 azioni ordinarie della incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in danaro.

La fusione comporterà un aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 75.000.000.000 a L. 93.304.000.000, le n. 183.040 azioni ordinarie, da L. 100.000 cadauna, di nuova emissione verranno assegnate, secondo il rapporto di cambio di cui sopra a «Banca Intesa S.p.a.» unico socio dell'incorporanda. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui sarà efficace l'atto di fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà efficace l'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 16 giugno 1998 al n. 123015/1998 per l'incorporante, e al n. 123008/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-16246 (A pagamento).

**FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.****LEASINDUSTRIA - LEASING INDUSTRIALE ITALIANO - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Ex art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione parziale della «Fiscambi Locazioni Finanziarie S.p.a.», sede Milano, via Agnello n. 12 capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 145043/MI, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Leasindustria - Leasing Industriale Italiano S.p.a.» sede Milano, via Manin n. 23, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 153590/MI, dandosi atto che l'assemblea straordinaria della società che si terrà il 30 luglio 1998 sarà chiamata a deliberare il cambio di denominazione in «Intesa Leasing S.p.a.». Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione ordinaria della società «Intesa Leasing S.p.a.» già «Leasindustria - Leasing Industriale Italiano S.p.a.» ogni 4 azioni ordinarie della società «Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a.». Non sono previsti conguagli in denaro. La scissione comporterà un aumento di capitale della società beneficiaria da L. 40.000.000.000 a L. 54.250.000.000, le azioni di nuova emissione saranno assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» unico azionista della società scindenda, contestualmente la scindenda ridurrà il proprio capitale da L. 60.000.000.000 a L. 3.000.000.000 annullando n. 57.000.000 di azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna. Le azioni della società beneficiaria assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di scissione.

Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Gli elementi patrimoniali da trasferire, con la situazione patrimoniale di riferimento, sono indicati nel progetto di scissione depositato al registro imprese.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 17 giugno 1998, al n. 125021/1998 per la società scindenda e al n. 125001/1998 per la società beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserochchi.

S-16245 (A pagamento).

**GRANULATI TACCHINO - S.r.l.****CAVE TACCHINO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Cave Tacchino S.r.l. nella società Granulati Tacchino S.r.l.*

**I. Società partecipanti alla fusione:**

Granulati Tacchino S.r.l. con sede in Foggiano Redipuglia (GO) località Monte Sei Busi, via Cave, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Gorizia n. 3987, iscrizione R.E.A. di Gorizia n. 58384, codice fiscale n. 03163830262, partita I.V.A. n. 00523050318;

Cave Tacchino S.r.l. con sede in Foggiano Redipuglia (GO) località Monte Sei Busi, via Cave, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Gorizia n. 3987, iscrizione R.E.A. di Gorizia n. 51782, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431220318.

2. Statuto sociale della società Granulati Tacchino S.r.l. (società incorporante) si precisa che la fusione avverrà per incorporazione e che saranno apportate le seguenti modifiche statutarie:

A) modifica della denominazione sociale in «Granulati Calcarei Redipuglia S.r.l.»;

B) trasferimento della sede sociale in «Ronchi dei Legionari (GO) via Monte Sei Busi».

3. Rapporto di cambio: la società Granulati Tacchino S.r.l. detiene il 100% delle quote della società Cave Tacchino S.r.l. e precisamente una quota da nominali L. 3.000.000.000.

Pertanto ad avvenuta fusione le quote verranno annullate.

4. La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

5. Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

6. Il progetto di fusione della società Cave Tacchino S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese della Camera di commercio di Gorizia il 15 maggio 1998, data protocollo 18 maggio 1998, n. PRA/2254/1998/CG00047.

Il progetto di fusione della società Granulati Tacchino S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese della Camera di commercio di Gorizia il 21 maggio 1998 data protocollo 25 maggio 1998, n. PRA/2432/1998/CG00007.

Foggiano Redipuglia, 15 giugno 1998

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-16247 (A pagamento).

**LA PERLA - S.r.l.****TURISPORT - S.a.s.  
di Raiconi Augusto e C.***Estratto di atto di fusione*

In data 31 dicembre 1997 ai nn. 29015/97 e 29016/97 di protocollo è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia l'atto di fusione delle società La Perla S.r.l. e Turisport S.a.s. di Raiconi Augusto e C. entrambe con sede in Magione, Sant'Arcangelo, via Montivalle, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le società sono partecipate dagli stessi soci nelle medesime porzioni, per cui non si è fatto luogo ad alcun conambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Raiconi Augusto.

S-16249 (A pagamento).

**ADRIATICA GAS - S.r.l.****ADRIATICA SALENTINA GAS - S.r.l.**

Con atto 15 aprile 1998 n. 38434 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 7329 del 30 maggio 1998 depositato al R.I. di Milano l'11 giugno 1998 prot. n. PRA/120425/1998/CM11557 l'assemblea straordinaria della società Adriatica Gas S.r.l. con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato iscritta al registro imprese di Milano al n. 346209 al R.E.A. di Milano, n. 1449082, codice fiscale n. 03973210580 ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Adriatica Salentina Gas S.r.l. con sede in Brindisi via Tor Pisana n. 98, capitale di L. 90.000.000 (novantamiloni), registro delle imprese di Brindisi n. 5695.

Marco Gilardelli, notaio.

S-16250 (A pagamento).

**ADRIATICA SALENTINA GAS - S.r.l.****ADRIATICA GAS - S.r.l.**

Con atto 15 aprile 1998 n. 38433 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 312/98 del 25 maggio 1998 depositato al R.I. di Brindisi il 10 giugno 1998 prot. n. PRA/8606/1998/CBR0091 l'assemblea straordinaria della società Adriatica Salentina Gas S.r.l., con sede in Brindisi via Tor Pisana n. 98, capitale di L. 90.000.000 (novantamiloni), iscritto al registro delle imprese di Brindisi n. 5695 ed al R.E.A. di Brindisi n. 64812, codice fiscale n. 01426050744 ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Adriatica Gas S.r.l., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 1.000.000.000 (un miliardo), registro imprese di Milano al n. 346209.

Marco Gilardelli, notaio.

S-16251 (A pagamento).

**COSID - S.p.a.****Compagnia Servizi Industriali**

Sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.816.200.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4153

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198

*Pubblicazione delibera di fusione*  
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 17 marzo 1998 Rep. 35305/5941 omologato dal Tribunale di Cremona il 22 aprile 1998, vol. 167/98 iscritto al Registro imprese di Cremona il 12 maggio 1998 l'assemblea straordinaria della società Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a., con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 del Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto nel Registro delle imprese di Cremona (Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001485/CCRO135 (Coimegas S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001486/CCRO135 - (Tecni Gas S.r.l.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001487/CCRO135, nonché pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 10 febbraio 1998 - Foglio delle Inserzioni - n. 33, Avviso n. M-472, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione delle società:

«Coimegas S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 900.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 3141 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209510197;

«Tecni Gas S.r.l.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 2620 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114570195;

nella società «Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.816.200.000 iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 4153 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote ed azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, procedendosi ad un aumento del capitale sociale della società incorporate da L. 3.816.200.000 a L. 5.945.870.000 (e cioè di L. 1.299.470.000) mediante emissione di n. 212.947 nuove azioni da L. 10.000 ciascuna da attribuire ai soci delle incorporate società secondo il seguente rapporto di cambio (senza conguaglio alcuno in denaro):

n. 1.477 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 10 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna della soc. Coimegas S.p.a.;

n. 227 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della soc. Tecni Gas S.r.l.;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante società Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutto la passività, obblighi ed impegni delle incorporate;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporate a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di approvare sin d'ora un nuovo testo integrale di Statuto sociale della incorporate Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a., che regolerà la vita della società stessa dopo l'atto definitivo di fusione, contenente la modifica che si renderà necessaria a seguito della fusione, ed in particolare la modifica dell'art. 5 relativo al capitale sociale, con la previsione del nuovo capitale di L. 5.945.870.000, statuto allegato all'atto sotto la lettera «B», e che verrà altresì riapprovato in sede di atto definitivo di fusione ed allo stesso allegato.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-16252 (A pagamento).

**COIMEGAS - S.p.a.**

Sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209510197

*Pubblicazione delibera di fusione*  
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 17 marzo 1998 Rep. 35305/5939 omologato dal Tribunale di Cremona il 22 aprile 1998, vol. 170/98 iscritto al Registro imprese di Cremona il 12 maggio 1998 l'assemblea straordinaria della società Coimegas S.p.a., con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 del Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto nel Registro delle imprese di Cremona (Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001485/CCRO135 (Coimegas S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001486/CCRO135 - (Tecni Gas S.r.l.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001487/CCRO135, nonché pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 10 febbraio 1998 - Foglio delle Inserzioni - n. 33, Avviso n. M-472, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione delle società:

«Coimegas S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 900.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 3141 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209510197;

«Tecni Gas S.r.l.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 2620 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114570195;

nella società «Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.816.200.000 iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 4153 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote ed azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, procedendosi ad un aumento del capitale sociale della società incorporate da L. 3.816.200.000 a L. 5.945.870.000 (e cioè di L. 1.299.470.000) mediante emissione di n. 212.947 nuove azioni da L. 10.000 ciascuna da attribuire ai soci delle incorporate società secondo il seguente rapporto di cambio (senza conguaglio alcuno in denaro):

n. 1.477 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 10 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della soc. Coimegas S.p.a.;

n. 227 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della soc. Tecni Gas S.r.l.;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante società Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni delle incorporate;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-16253 (A pagamento).

### TECNI GAS - S.r.l.

Sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13  
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2620  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114570195

*Pubblicazione delibera di fusione*  
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 17 marzo 1998 Rep. 35304/5940 omologato dal Tribunale di Cremona il 22 aprile 1998, vol. 168/98 iscritto al Registro imprese di Cremona il 12 maggio 1998 l'assemblea straordinaria della società Tecni Gas S.p.a., con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 del Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione iscritto nel Registro delle imprese di Cremona (Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001485/CCR0135 (Coimegas S.p.a.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001486/CCR0135 - (Tecni Gas S.r.l.) in data 27 gennaio 1998 Ric. 9800001487/CCR0135, nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 10 febbraio 1998 - Foglio delle Inserzioni - n. 33, Avviso n. M-472, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione delle società:

«Coimegas S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 900.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 3141 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209510197;

«Tecni Gas S.r.l.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Cremona, al n. 2620 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114570195, nella società «Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a.» con sede in Cremona, largo Paolo Sarpi n. 13, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.816.200.000 iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 4153 Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00406930198;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote ed azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate, procedendosi ad un aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 3.816.200.000 a L. 5.945.870.000 (e cioè di L. 2.129.470.000) mediante emissione di n. 212.947 nuove azioni da L. 10.000 ciascuna da attribuire ai soci delle incorporate società secondo il seguente rapporto di cambio (senza conguaglio alcuno in denaro):

n. 1.477 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 10 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della soc. Coimegas S.p.a.;

n. 227 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della soc. Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della soc. Tecni Gas S.r.l.;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante società Compagnia Servizi Industriali - Cosid S.p.a. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni delle incorporate;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, che le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-16254 (A pagamento).

### SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a.

#### UNIVERSAL GRANITI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Incorporate: «Società del Travertino Romano S.p.a.», con sede in Roma, via de Viti de Marco n. 50, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 186/16, codice fiscale n. 00411960586, partita I.V.A. n. 00886071000.

Incorporanda: «Universal Graniti S.p.a.», con sede in Ceccano (FR), Strada Statale n. 156 dei Monti Lepini s.n.c. Km. 6,700, capitale sociale L. 600.000.000 versato, iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Frosinone al n. 1202 ed al R.E.A. di Frosinone al n.49636, codice fiscale n. 00101190601.

La fusione delle sopraccitate società verrà effettuata mediante incorporazione della Universal Graniti S.p.a. nella Società del Travertino Romano S.p.a. che possiede l'intero capitale sociale della prima.

La fusione darà luogo all'annullamento delle azioni, interamente possedute dalla società incorporante, per complessive nominali L. 600.000.000, costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Universal Graniti S.p.a.

La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 200.000.000 (duecentomilioni), né darà luogo ad emissione di nuove azioni della società incorporante da concambiarsi con le azioni dell'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86 a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Le due società partecipanti non hanno attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi dalle azioni, né esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare trattamento è pertanto previsto.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 17 giugno 1998 al n. PRA/87727/1998/CRM0449 per l'incorporante e nel Registro delle imprese del Tribunale di Frosinone in data 17 giugno 1998 al n. CFR0037 per l'incorporanda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Filippo Lippicci

S-16257 (A pagamento).

**D & B DATA & SERVICES - S.r.l.**

(già Argus Situazioni Aziendali - S.r.l.)  
Sede sociale Milano (MI), via dei Valtorta n. 48  
Capitale sociale L. 175.000.000  
Registro imprese Milano n. 199136  
REA Milano n. 1030162

**TE.MA.TEL. - S.r.l.**

Sede sociale Milano (MI), via dei Valtorta n. 48  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Registro imprese Milano n. 347620  
REA Milano n. 1453806

**ORE.TEL. - S.r.l.**

Sede sociale Milano (MI), via dei Valtorta n. 48  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese Milano n. 353824  
REA Milano n. 1471379

**OREFRO DATA - S.r.l.**

Sede sociale Milano (MI), via Doberdò n. 16  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Registro imprese Milano n. 308603  
REA Milano n. 1346534

*Progetto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Notizie generali: Alla data odierna la società D & B Data & Services S.r.l. (già Argus Situazioni Aziendali S.r.l.) possiede il 100% delle quote costituenti il capitale sociale delle seguenti società:

Te.Ma.Tel. S.r.l., con sede sociale in Milano, via dei Valtorta n. 48 e capitale sociale di L. 30.000.000;

Ore.Tel. S.r.l., con sede sociale in Milano, via dei Valtorta n. 48 e capitale sociale di L. 20.000.000;

Orefro Data S.r.l., con sede sociale in Milano, via Doberdò n. 16 e capitale sociale di L. 90.000.000.

Si tratta dunque di fusione per incorporazione di società interamente possedute, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

Dati rilevanti (ex art. 2501-bis Codice civile, primo comma):

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: D & B Data & Services S.r.l. (già Argus Situazioni Aziendali S.r.l.), con sede sociale in Milano (MI), via dei Valtorta n. 48, capitale sociale di L. 175.000.000;

b) Società incorporande: Te.Ma.Tel. S.r.l. con sede sociale in Milano, via dei Valtorta n. 48 e capitale sociale di L. 30.000.000; Ore.Tel. S.r.l. con sede sociale in Milano, via dei Valtorta n. 48 e capitale sociale di L. 20.000.000; Orefro Data S.r.l. con sede sociale in Milano, via Doberdò n. 16 e capitale sociale di L. 90.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante D & B Data & Services S.r.l. (già Argus Situazioni Aziendali S.r.l.) rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione delle società Te.Ma.Tel. S.r.l., Ore.Tel. S.r.l., Orefro Data S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la D & B Data & Services S.r.l. (già Argus Situazioni Aziendali S.r.l.) possiede il 100% del capitale sociale delle incorporande Te.Ma.Tel. S.r.l., Ore.Tel. S.r.l., Orefro Data S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° dicembre 1997 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante, coincidente comunque con quello delle incorporande, in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni delle società incorporande Te.Ma.Tel. S.r.l., Ore.Tel. S.r.l., Orefro Data S.r.l. saranno imputate al bilancio della D & B Data & Services S.r.l. (già Argus Situazioni Aziendali S.r.l.)

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della Società incorporante è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, il 16 giugno 1998.

10. Il progetto di fusione della Società incorporanda Te.Ma.Tel. S.r.l. è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, il 16 giugno 1998.

11. Il progetto di fusione della Società incorporanda Ore.Tel. S.r.l. è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, il 16 giugno 1998.

12. Il progetto di fusione della Società incorporanda Orefro Data S.r.l. è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano, il 16 giugno 1998.

p. D & B Data & Services S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Silvio Goglio

p. Te.Ma.Tel. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Silvio Goglio

p. Ore.Tel. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Silvio Goglio

p. Orefro Data S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Silvio Goglio

S-16260 (A pagamento).

**S.I.S. - S.r.l.****Società Industria Spettacoli**

Sede in Parma (PR), via Oberdan n. 5  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 2740

 *Estratto del progetto di scissione*

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 5 giugno 1998 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 15 giugno 1998 al n. 15500/1998/PPR0013 reg. ord. risulta la scissione parziale della società S.I.S. - Società Industria Spettacoli S.r.l. con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: S.I.S. - Società Industria Spettacoli, con sede legale in Parma, via Oberdan n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Parma al n. 2740, codice fiscale n. 80002520346.

b) società beneficiaria di nuova costituzione: S.A.S. - Società Aziende Spettacoli S.r.l., con sede legale in Parma, via Paciardi n. 8 con capitale sociale previsto di L. 90.000.000 interamente versato così come rinvenibile dal presente progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione.

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 marzo 1998, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa. Ne consegue che, sulla base dei valori sopra indicati, spetta ai soci della società beneficiaria della scissione una quota pari a L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 detenuta nella società scissa. Attraverso tale criterio di riparto, non si manifesta comunque l'esigenza di effettuare conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della S.I.S. - Società Industria Spettacoli S.r.l. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

S.I.S. - Società Industria Spettacoli S.r.l.

L'amministratore unico: Fornari Giorgio

S-16259 (A pagamento).

**STREGA ALBERTI BENEVENTO - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Asiago n. 1  
 Capitale sociale Lire 2.160.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il n. 190/41  
 Codice fiscale n. 00405850587

**INDUSTRIA DOLCIARIA ALBERTI - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Asiago n. 1  
 Capitale sociale Lire 1.386.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il n. 1143/46  
 Codice fiscale n. 00399280585

*Estratto progetto di fusione*  
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

La fusione avverrà mediante incorporazione della Società «Industria Dolciaria Alberti S.p.a.» nella Società «Strega Alberti Benevento S.p.a.» e con riferimento ai bilanci delle Società al 31 dicembre 1997.

Il rapporto di cambio, desunto dal confronto dei valori con quello della Società incorporante risulta essere di n. 0,8849 nuove azioni della Società incorporante per ogni azione della Società incorporanda, che verranno annullate dalla Società incorporante con l'emissione delle nuove azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per l'attuazione dell'operazione, la «Strega Alberti Benevento S.p.a.» aumenterà il capitale sociale da lire 2.160.000.000 a lire 3.386.471.000, con conseguenziale emissione di n. 1.226.471 azioni da lire 1.000 ciascuna, in conformità al rapporto di cambio ritenuto congruo dall'esperto nominato dal Tribunale di Roma.

La data dalla quale tali azioni partecipanti utili è il primo gennaio 1999.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante dal primo gennaio 1998.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori della Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle due società partecipanti alla fusione presso il Registro delle Imprese di Roma in data 16 giugno 1998.

p. Strega Alberti Benevento S.p.a.  
 Il vice presidente: avv. Florestano Perriello Zampelli

p. Industria Dolciaria Alberti S.p.a.  
 Il vice presidente: avv. Florestano Perriello Zampelli

IS-16261 (A pagamento).

**B.C.E. SUD - S.p.a.**

Sede in Bari, via F.lli Philips n. 3  
 Capitale sociale L. 1.110.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bari, n. 34/70  
 Codice fiscale n. 00265020727

*Estratto del progetto di scissione parziale della B.C.E. Sud S.p.a.*

1. Società scindenda: «B.C.E. Sud S.p.a.» con sede in Bari, via F.lli Philips n. 3, capitale sociale di lire 1.110.000.000 interamente versato, formato da 11.100 azioni ordinarie del valore nominale di lire 100.000 ciascuna. In seguito alla scissione il suddetto capitale sarà ridotto a lire 710.000.000 formato da 71.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000.

Società beneficiaria: «Bari Industrial Park S.r.l.», che avrà sede in Bari, via F.lli Philips n. 3, capitale sociale di lire 400.000.000, diviso in quote multiple di lire 1.000.

2. Il capitale sociale della «Bari Industrial Park S.r.l.» verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti i Soci della «B.C.E. Sud S.p.a.», in diretta proporzione al capitale posseduto nella Società stessa, secondo il rapporto di una quota del capitale sociale della «Bari Industrial Park S.r.l.» del valore nominale di lire 4.000.000 ogni 111 azioni della «B.C.E. Sud S.p.a.».

Sia le quote della società beneficiaria di nuova costituzione sia le nuove azioni della Società scindenda saranno messe a disposizione dei soci della B.C.E. Sud in ragione del rapporto sopra in. non appena perfezionata la scissione, contro ritiro dei certificati azionari della B.C.E. Sud posseduti che verranno di conseguenza annullati.

3. Alla società beneficiaria verranno trasferiti elementi patrimoniali per un valore netto contabile di lire 1.042.000.000.

4. Le azioni della «Bari Industrial Park S.r.l.» partecipano agli utili della Società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla costituzione della Società.

5. Gli effetti della scissione decorrono a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Bari, ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile.

Dalla stessa data sono imputate alla beneficiaria le operazioni relative al complesso aziendale trasferito.

6. Non esistono particolari categorie di Soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate all'operazione.

Il progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Bari il 12 giugno 1998, al n. 29740/1 dell'11 giugno 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Gilberto Caiati

C-16831 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI**

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

**PRETURA DI FOGGIA**

Il pretore di Foggia ricorso ex art. 287 e ss. Codice procedura civile. Istanti i signori Tancredi Maria Gerarda, Cordisco Filomena, Cordisco Carmela, Cordisco Nicola, Cordisco Paolo,.... rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe Pedarra.

Con sentenza n. 397/95 n. 1820/94 R.G. depositata in cancelleria il 15 luglio 1995, passata in giudicato, gli istanti venivano ritenuti proprietari per avvenuta usucapione degli immobili siti in Ascoli S. no alla via Vittorio Emanuele II n.109 ed all'Estramarale della via Vittorio Emanuele II n. 105/B. Questi immobili erroneamente venivano indicati catastalmente alla partita 2716 particella 798/1-2 ed alla partita 1241 particella 798/3. I dati catastali aggiornati hanno individuato che le unità immobiliari sono riportate alla partita catastale 1002074 foglio 62 particella 797 sub 2 vani 5...

Chiedono che venga corretta la sentenza viziata da errore materiale. Chiedono che le notificazioni avvengano a norma dell'art. 150 Codice procedura civile.

Il signor Pretore trasmette al Presidente. Il Presidente... autorizza i ricorrenti a notificare ex art. 150 Codice procedura civile e 50 disp. att.

Il Pretore. dispone la comparazione delle parti per l'udienza del 3 novembre 1998.

Foggia 21 aprile 1998

Il difensore: avv. Giuseppe Pedarra.

C-16814 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Mereu Michele, residente in Orgosolo (NU), ha convenuto in giudizio Mereu Nicola + 16, all'udienza del 25 novembre 1998, nantii il pretore designando, per ivi sentire giudicare:

1) che Mereu Michele, nato ad Orgosolo il 25 agosto 1952, ha usucapito il terreno in agro di Orgosolo, distinto in catasto al F.35 map-pale 610 di mq. 202;

2) che Mereu Michele è proprietario in modo pieno ed esclusivo di detto immobile;

3) e, per l'effetto, ordinare al Conservatore RR.II. di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza ed al Direttore dell'U.T.E. di procedere alle necessarie vulture, mallevandoli da qualsivoglia responsabilità;

4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 8 giugno 1998

Avv. Oliviero Denti.

C-16815 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Pretore di Roma, dott. Ennio Fiore, ha dichiarato, con decreto del 16 giugno 1998 R.G. 2231/98, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0453619845 di L. 9.000.000 (novemilioni) rilasciati da Sergio Palma sulla Banca di Roma, Agenzia n. 244 di Roma, al beneficiario Fabrizio Benedetti. Giorni quindici opposizione.

S-16211 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto dell'11 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. AB 1237611358; n. AB 1237611359; n. AB 1238049791, n. AB 1238049793 emessi da Nollì Ugo, tratti sulla Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino Filiale di Cremona.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Pia M. Gerevini.

C-16813 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

In data 22 maggio 1998, il Presidente del Tribunale di Frosinone ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca di Roma, agenzia Frosinone, c/c 3267/55, n. 417625437, di L. 4.000.000, emesso in favore di Grandi Giorgio dalla titolare Marinelli Leontina.

Per opposizione trenta giorni.

Leontina Marinella.

C-16817 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: cambiale di L. 2.200.000 emessa da Arrè Vito Stefano in favore di Palmisano Giovanni con scadenza 31 maggio 1997; cambiale di L. 3.600.000 emessa da Arrè Vito Stefano in favore di Palmisano Giovanni con scadenza 31 maggio 1997; autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Avv. Pasquale Cantore.

C-16832 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore visto l'art. 89 R.D. 5 dicembre 1933 n. 1669 preso atto del documento allegato al ricorso pronuncia l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.346.800 emessa a Verona con scadenza 7 luglio 1988 in favore dell'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. autorizza la cancellazione dell'ipoteca se entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* non venga fatta opposizione.

Dolo, 22 aprile 1998

Il richiedente: Luciano Carraro. I

C-16835 (A pagamento).

**Ammortamento certificato deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 3 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4401406121 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. n. 8 di Roma numero rapporto 00001655221 di nominali L. 45.000.000 emesso il 16 marzo 1998 con scadenza al 20 luglio 1998 vincolo quattro mesi purché non sia proposta opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Franco Carlini.

S-16221 (A pagamento).

**Certificato di deposito**

Su ricorso di Granata Maria Luisa nata a Cagliari il 22 gennaio 1930 il Consigliere Pretore Dirigente di Cagliari con decreto del 27 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore 642480 serie 9 n. 14542188 emesso dall'Istituto San Paolo Torino sede di Cagliari 3 ed avente un saldo apparente di L. 15.000.000 autorizzando il pagamento o il rilascio del duplicato a favore dell'interessata decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Cagliari, 9 giugno 1998

Avv. Paola Congiu.

C-16828 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 30 maggio 1998 il Pretore di Perugia dott. Maurizio Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3175730 Cat. 30 Scat. 100 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. Filiale di Deruta per L. 15.000.000 (quindicimilioni) intestato a Torricelli Raniero e Cerquighini Maria residenti a Gualdo Cattaneo (prov. PG) Frazione Pozzo - Via Puduense n. 49.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Torricelli Raniero.

C-16830 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 29 aprile 1998 ha autorizzato Temporini Giorgia, nata a Cividale del Friuli (UD) il 20 settembre 1970 ed ivi residente in via B. de Rubeis n. 14, a far eseguire le pubblicazioni per l'aggiunta del cognome «Temporini» al figlio minore Cassina Alessio, Renato, nato a Palmanova (UD) il 25 maggio 1996 in modo da chiamarsi Alessio, Renato Cassina Temporini.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Giorgia Temporini.

C-16812 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 21 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Luna Aida Addolorata, nata a Tricase (LE) il 17 ottobre 1972, residente in Salve (LE) alla via Roma, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, chiede la eliminazione del nome Addolorata, per conservare solo «Aida».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salve, 12 giugno 1998

Luna Aida Addolorata.

C-16827 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 26 maggio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Losurdo Giampietro e Margari Lucia genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori: Vasile Gabriel e Mihaela Gabriela nati a Iasi (Romania) il 2 novembre 1994 e residenti in Bari, hanno chiesto il cambio dei nomi rispettivamente da Vasile Gabriel in quello di «Gabriel» e da Mihaela Gabriela in quello di «Michela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante dei minori: Losurdo Giampietro.

C-16833 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 26 maggio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Patella Francesco e Frizzale genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Penrat nato a Bangkok (Thailandia) il 27 febbraio 1995 e residente in Altamura (BA) hanno chiesto il cambio del nome da Penrat a «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Francesco Patella.

C-16834 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il presidente del Tribunale civile di Catania con sentenza del 3 marzo 1998 ha dichiarato l'assenza di Augusta Settimo, nata a Bronte il 16 ottobre 1962.

(C.C. 63/97).

Catania, 6 giugno 1998

Il funzionario di cancelleria: dott. Rosaria Bosco.

C-16829 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****I.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione**

Venezia, Giudecca n. 27, Zitelle

**Estretto bando d'asta pubblica**

L'I.R.E. (Istituzioni di Ricovero e di Educazione) di Venezia con sede in Giudecca n. 27 indice in data 14 luglio 1998 dalle ore 9,30 asta pubblica per la vendita, per lotti, degli immobili di seguito indicati:

Comune di Meolo - lotto 3: terreni con fabbricati censiti al N.C.T. fg. mapp. 98, 116, 117, 119, 120, 121, 214, 260, 261 di ha 9.56,90 prezzo base d'asta L. 400.000.000;

Comune di Musile di Piave - lotto 4: terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 6 mapp. 56, 57, 269, di ha 2.66,60 e NCEU fg. 6, mapp. 57/1, 57/2, 57/3 prezzo base d'asta L. 800.000.000 oltre a L. 110.000.000 per indennità di migliorioria; lotto 7: terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 16 mapp. 1, 2, 22, 23 di ha 13,88,00 prezzo base d'asta L. 611.000.000 oltre a L. 14.000.000 per indennità di migliorioria; lotto 8: terreni con fabbricati censiti al N.C.T. al fg. 7 mapp. 27, 28, 29, 32, 33, 59 di ha 17,75,70 prezzo base d'asta L. 746.000.000;

Comune di Venezia - lotto 1: alloggi ultrappopolari (adibiti a magazzino) a Dorsoduro 1710 censiti al fg. 14 mapp. 1139 su. 2 e 3, prezzo base d'asta L. 200.000.000.

L'asta di effettuazione, per offerta segreta, secondo modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo al regolamento n. 827 del 23 maggio 1924, con il metodo di cui agli artt. 73-75-76-77 ecc. del citato R.D. 2440/1923.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi agli uffici I.R.E. dalle ore 9 alle ore 12,30 (tel. 041/5217460-478).

Venezia, 10 giugno 1998

Il presidente: Giovanni Sarpellon

Il segretario direttore generale: Fabio Cacco

C-16816 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Tel. 06/961581 - fax 06/96142504

*Appalto servizio mensa scolastica mediante fornitura di circa 300 pasti giornalieri. Categoria di servizio n. 17. Riferimento C.P.C. n. 64. Durata dell'appalto anni due.*

Si rende noto che questo Comune intende appaltare il servizio mensa scolastica mediante fornitura di circa 300 pasti giornalieri, importo a base d'asta L. 7.000/pasto. Le ditte che intendano essere invitate alla presente gara dovranno inoltrare domanda al comune di Velletri - Provincia di Roma, piazza del Comune n. 1, in lingua italiana, entro 20 (venti) giorni dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda dovrà essere chiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Domanda ammissione alla gara di licitazione privata per l'appalto del servizio mensa scolastica». Nella domanda dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto cui la domanda stessa si riferisce.

Le domande che perverranno oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione. I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate come previsto dall'art. 14 del capitolato d'appalto. La gara sarà aperta secondo il metodo della licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 concernente «Attuazione della direttiva CEE 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi».

Per la partecipazione alla gara occorre l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività corrispondente.

Velletri, 24 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Maria Nanni Costa

Il dirigente Servizi Scolastici:  
dott. Roberto Valentini

S-16217 (A pagamento).

#### INAIL

Roma sede legale, via IV Novembre n. 144

#### Avviso di gara eserta

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione centrale Patrimonio - rende noto che in data 14 maggio 1998 è stato aggiudicato l'appalto per il servizio di pulizia degli uffici della Sede Centrale dell'Ente - Roma, piazzale Pastore n. 6.

Procedura d'aggiudicazione: Licitazione privata procedura ristretta accelerata.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Durata dell'appalto: 36 mesi dalla stipula del contratto.

Numero di offerte ricevute: 21.

Aggiudicatario: S.G.S. S.r.l., via degli Olivetani n. 4 - 20123 - Milano.

Prezzo: Importo annuo Lit. 559.666.320 oltre I.V.A.

Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 giugno 1997.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 giugno 1998

Roma, 18 giugno 1998

Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani.

S-16220 (A pagamento).

#### ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Macci d'Oro n. 156-158

Telef. 06/49852420 - fax 06/49852462 - telex 620864

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. b) per l'aggiudicazione della fornitura, suddivisa nei seguenti lotti, a carattere continuativo di prodotti diagnostici, reagenti, materiali di consumo e fornitura di idonee attrezzature in locazione per l'esecuzione di esami occorrenti al fabbisogno dei laboratori di analisi cliniche degli Istituti Regina Elena e San Galliciano per l'anno 1998 rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre nel rispetto di quanto previsto all'art. 44 del la legge 724/1994:

**Lotto n. 1:** Profilo tiroideo e markers tumorali;

**Lotto n. 2:** Ormoni ed Epatite A e B;

**Lotto n. 3:** Esame Emocromocionometrico completo di formula leucocitaria, piastrine e reticoliti;

**Lotto n. 4:** Indagini diagnostiche per la lue su micropiastria;

**Lotto n. 5:** Indagini diagnostiche per chimica clinica;

**Lotto n. 5b:** Indagini diagnostiche per chimica clinica;

**Lotto n. 6:** Indagini diagnostiche per elettroforesi protica;

**Lotto n. 7:** Esami culturali ed antibiogrammi;

**Lotto n. 8:** VES;

**Lotto n. 9:** Esame urine;

**Lotto n. 10:** Indagini diagnostiche per lo studio della coagulazione;

**Lotto n. 11:** Esame emocromocionometrico completo di formula leucocitaria e piastrine in urgenza;

**Lotto n. 12:** Dosaggi di immunomodulatori;

**Lotto n. 13:** Indagini diagnostiche per proteine specifiche;

**Lotto n. 14:** Indagini diagnostiche per infettivologia;

**Lotto n. 15:** Indagini diagnostiche per allergologia;

**Lotto n. 16:** Indagini diagnostiche per infettivologia, Epatite A, B, C, Ormoni e Marcatori Tumorali;

**Lotto n. 17:** Indagini diagnostiche per tipizzazione linfocitaria ed altre classificazioni cellulari mediante tecniche citofluorimetriche;

**Lotto n. 18:** Indagini diagnostiche per lo studio della autoimmunità;

**Lotto n. 19:** Indagini diagnostiche per Test di conferma per HCV, HIV, e LUE;

**Lotto n. 20:** Indagini diagnostiche per elettroforesi capillare;

**Lotto n. 21:** Indagini diagnostiche per analisi del sediment urinario;

**Lotto n. 22:** Indagini diagnostiche per chimica clinica in urgenza;

**Lotto n. 23:** Immunodosaggi.

Come meglio specificato nel capitolato d'oneri, la fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto indivisibile e quindi per tutti gli esami presenti per ogni sistema di indagini diagnostiche. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a favore della ditta che, avendo proposto prodotti corrispondenti alle caratteristi-

che indicate nelle schede annesse al capitolato d'oneri, presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi con accanto indicati i relativi coefficienti: prezzo -punti 40; qualità e prestazioni dei prodotti e apparecchiature -punti 60.

I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti al Servizio provveditorato Económico dell'Ente entro e non oltre il 24 luglio 1998 all'indirizzo suindicato e saranno rilasciati previa esibizione della ricevuta di versamento, su c.c.p. n. 55791008 intestato agli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, della somma di L. 43.500 (quarantatre-milacinquecento). Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 9 settembre 1998. Il giorno 10 settembre 1998, alle ore 9 alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso 18 sede di questi Istituti inizieranno le operazioni di gara. La Commissione appositamente costituita effettuerà l'apertura dei plichi pervenuti nel termine suindicato per la verifica della documentazione richiesta onde procedere all'ammissione delle imprese. A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria nella misura di Lit. 5 milioni. La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto. Alla gara possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente all'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione inesistenza causa di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale delle Imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione rilasciata da strutture sanitarie pubbliche alle quali risulti la regolarità e l'importo delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a 120 giorni. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito alla U.E. il 18 giugno 1998.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il direttore amministrativo: dott. Goffredo Troia

S-16224 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Esito di gara - Estratto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si comunica che è stata espressa la seguente gara: «Fornitura, installazione e configurazione della rete telematica del comune - 1° lotto «Cablaggio»; 2° lotto «Fornitura rete telematica», pubblico incanto.

Offerte pervenute: 1° lotto n. 8 - 2° lotto n. 4.

Ditta aggiudicataria: 1° lotto: Telcca S.r.l., via F.lli Cervi n. 160 - 42100 Reggio Emilia, per il prezzo di L. 99.214.972 + I.V.A.

Ditta aggiudicataria: 2° lotto: Novimpresa, piazza Cittadella n. 30 - Modena, per il prezzo di L. 167.771.000 + I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione: n. 117 del 7 marzo 1998.

Formigine, 4 giugno 1998

Il responsabile Settore servizi econ. finanziari:  
Baraldi rag. Dimmo

C-16819 (A pagamento).

## COMUNE DI GAGLIANICO (Provincia di Biella)

### Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani

1. Denominazione: Comune di Gaglianico, via XX Settembre n. 8.
2. Cat. 16 Descrizione: Appalto servizio raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani n. di riferimento CPC: 94.
3. Luogo di esecuzione: Gaglianico (BI).
4. Indicazioni particolari:

a) impresa specializzata iscritta alla Camera di Commercio o Registri Nazionali di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/95 Albo Nazionale imprese di gestione rifiuti di cui all'art. 30 decreto legislativo 22/97 ed eventuali norme autorizzative pervigenti ancora in vigore;

b) decreto legislativo 22/97 e s.m.ed i. - Disposizioni reg. e regolamenti con.li vigenti;

5. Non sono ammesse offerte parziali;
6. Non sono ammesse varianti;
7. Durata del contratto: Anni 4 dal 1° settembre 1998;
8. Indirizzo al quale richiedere i documenti: Comune di Gaglianico entro 10 giorni dalla scadenza;
9. La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso la sede com.le il giorno 5 agosto 1998 con inizio alle ore 9;
10. Non è richiesta alcuna cauzione;
11. Finanziamento: Mezzi ordinari di bilancio;
12. Non ammesso il raggruppamento di imprese;

13. Per la partecipazione alla gara si dovrà produrre:

a) dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma autenticata ai sensi di legge, attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e che lo stesso sarà svolto, in caso di aggiudicazione, secondo l'osservanza delle norme previste nel capitolato speciale di appalto;

b) copia conforme all'originale dell'autorizzazione rilasciata dall'Am.me Prov.le competente relativa allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto o certificazione equivalente rilasciata dalla C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 30, decreto legislativo n. 22/97;

c) dichiarazione in bollo da L. 20.000 con firma autenticata attestante che la Ditta gestisce analoghi servizi, da almeno un anno, in altri Comuni aventi nel complesso almeno 6.000 abitanti e di cui almeno un Comune avente non meno di 4.000 abitanti.

A tale dichiarazione dovranno essere allegate apposite di dichiarazioni in bollo rilasciate dai Comuni interessati, attestanti la descrizione dei servizi svolti, la buona esecuzione degli stessi ed il numero della popolazione al 31 dicembre 1997:

1) il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente vincolante; per il Comune l'impegno è subordinato all'approvazione dello stesso da parte della Giunta Municipale;

2) l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24 nonché dell'art. 23 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/95 (massimo ribasso sul prezzo base annuo di L. 148.800.000 + I.V.A.).

Si applicherà la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

3) l'offerta dovrà essere redatta in bollo da L. 20.000 formulata in lingua italiana, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale in cifre ed in lettere e dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con ceracalca, controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata con ceracalca indirizzata al comune di Gaglianico, via XX Settembre n. 8 - Gaglianico con dicitura «Contiene offerta per appalto servizio raccolta e trasporto in discarica dei R.S.U.» e con riportata la ragione sociale della Ditta offerente e dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 4 agosto 1998, unicamente a mezzo del servizio postale di Stato, con piego raccomandato ovvero «in corso particolare». La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza, anche di uno solo dei documenti richiesti, nonché il mancato rispetto delle norme di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla gara;

4) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E., in data 15 maggio 1998 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento  
Il segretario comunale: dott. Nicolò Licata

C-16820 (A pagamento).

**CITTÀ DI ALBINO**  
(Provincia di Bergamo)  
**Ufficio Tecnico - Sez. LL.PP.**

*Esito di gara di appalto lavori di riqualificazione del tratto di via Roma, da piazza Libertà a piazza Santuario con adeguamento e potenziamento degli impianti di rete e nuove pavimentazioni e marciapiedi.*

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 27 maggio 1998 è stata esposta, asta pubblica con il metodo dell'art. 1 lettera a) legge n. 14/73 (massimo sconto sull'elenco prezzi unitari) e art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito dalla legge n. 216/95, con valutazione dell'offerta anomala ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997.

Ditte partecipanti n. 8, ammesse n. 8, aggiudicazione ditta Bergamelli M. & M. S.r.l. di Nembro per l'importo di L. 500.123.000 più IVA 10%.

Albino, 27 maggio 1998

Il responsabile del procedimento:  
ing. Bruno Cirant

C-16821 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA**

*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 20 maggio 1993 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per la fornitura di n. 3 autotelai attrezzati per il servizio trasporti funebri. Importo a b.a. L. 345.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi degli artt. 72, 73, lett. c), 76, 1°, 2°, 3° comma e 77, 1° e 2° comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'applicazione della normativa di cui alla L.R. n. 10/93 e D.L. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle norme e disposizioni delle leggi nn. 55/90 e 203/91 e della deliberazione consiliare 135/89, da aggiudicarsi anche nel caso che sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Ha partecipato la ditta Mariani Alfredo & Figlio s.n.c., che è stata esclusa.

La gara è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte valide.

Il presidente di gara:  
dott. Mario Distefano

C-16822 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNICO**

*Esito asta pubblica appalto lavori recupero immobile (Casa Gervasoni) da adibire a sede museo civico e biblioteca*

Il Sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che:

in data 26 maggio 1998 è stata esposta secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

hanno presentato la loro offerta le ditte:

1) Impresa Edilimpianti S.r.l.; 2) Impresa Cella Gaetano S.r.l.; 3) Impresa Piantoni Giuseppe in associazione temporanea di impresa con l'Impresa Costruzioni Edili Ghirardelli Giovanni & C. s.n.c. e con

l'impresa Ghirardelli Angelo; 4) Impresa F.lli Vecchierelli S.r.l.; 5) Impresa Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l.; 6) Impresa IRAC S.r.l.; 7) Impresa Restauri e Recuperi S.r.l.; 8) Impresa S.A.C.E.M. S.r.l.; 9) Impresa Esedra S.r.l.;

alla gara sono state ammesse le ditte contrassegnate con i numeri 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9);

l'appalto è stato aggiudicato all'impresa IRAC S.r.l. per l'importo di L. 1.131.375.000 al netto del ribasso offerto del 13,80%.

Sarnico, 2 giugno 1998

Il responsabile: ing. Relotti.

C-16823 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA**

Demonte (CN), piazza Renzo Spada n. 19

*Avviso di gara esposita*

Si rende noto l'esito della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano. Ditte partecipanti e ammesse n. 2. È risultata aggiudicataria la ditta Socogas S.p.a. - Via Mazzini, 20 - 43036 Fidenza (Parma). L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana. Inviato il 9 giugno 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Demonte, 9 giugno 1998

Il presidente: Livio Quaranta.

C-16824 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Infrastrutture e Assetto del Territorio**

*Avviso di avvenuta licitazione privata*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale da Thomasset a Vedun in Comune di Aïse sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ragger; Alpi Scavi s.n.c. / Franchi s.n.c./Cheillon Piero & C. s.n.c.; 2) Barbero Costruzioni S.r.l.; 3) Be.Na.Co. S.r.l.; 4) Berna Nasca Costruzioni S.r.l.; 5) Biella Scavi S.r.l.; 6) Brambati & C. s.n.c.; 7) Broglioli S.r.l.; 8) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 9) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 10) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 11) Codella Prefabbricati S.p.a.; 12) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 13) Ragger; Cometto & Tercinod s.n.c./Angelini Vincenzo; 14) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 15) Cospe S.r.l.; 16) Damonte Costruzioni S.p.a.; 17) De Giuliani S.r.l.; 18) Duroux S.r.l.; 19) Eurorock S.r.l.; 20) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 21) General Scavi & C. s.n.c.; 22) Germano Belli S.r.l.; 23) Imprevo S.a.s.; 24) Impresa Unione S.p.a.; 25) I.S.A.F. S.r.l.; 26) I.V.I.E.S. S.p.a.; 27) Lairo S.p.a.; 28) Lis S.r.l.; 29) Manghi F.lli S.p.a.; 30) Mattiotta F.lli S.r.l.; 31) Mochetaz S.r.l.; 32) Oberstler cav. Pietro s.n.c.; 33) Olivieri Costruttori S.r.l.; 34) Ragger; Piemonte Costruzioni S.r.l./Dufout F.lli S.a.s.; 35) Portalupi Carlo S.p.a.; 36) Pocio F.lli S.p.a.; 37) Preve Costruzioni S.p.a.; 38) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 39) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 40) Silvio Benedetto & C. s.n.c.; 41) Ragger; Saudin P. & C. s.n.c./Duclos Salvia S.a.s.; 42) S.E.L.I. S.a.s.; 43) Ragger; SI-AM s.n.c./Anselmet Corrado; 44) So.Co.Val. S.r.l.; 45) So.Ge.Co. S.r.l.; 46) So.Ge.Ma. S.r.l.; 47) Spina Pietro; 48) Verdi Alpi S.r.l.; 49) Ragger; V.I.CO. S.r.l./Ice & C. s.n.c./Comed. S.r.l./Illi Ronc S.r.l.; 50) Vieta Quinto & Figli S.a.s.; 51) Costruzioni Ciuttin S.r.l.; 52) Celfi Costruzioni S.p.a.; 53) Itaco S.r.l.; 54) Sicula Costruzioni S.r.l.; 55) Ragger;

Siciliano Antonio/Parasporo ing. Pierino; 56) Raggi. D'Alessandro geom. Giuseppe/Schillizzi Salvatore; 57) Raggi. Gheller Raimondo & Figli S.a.s./Gaspard Giuseppe; 58) Torino Scavi; 59) Ragusa Benedetto; 60) I.Ge.Co. S.p.a.; 61) C.I.S.A.F. S.p.a.; 62) F.lli Montrosset s.n.c.; 63) Resciani Bruno S.r.l.; 64) Costruzioni Pozzobon S.r.l.; 65) Raggi. Immobiliare Tartara S.a.s./Garzena Sergio S.a.s.; 66) Raggi. Sinigalli geom. Antonio/Eredi Bernardo & C. s.n.c.; 67) Armando Posato & C. S.a.s.; 68) Luigi Tacchino S.p.a.; 69) S.E.I. S.r.l.; 70) Gorgialongo Eustachio; 71) I.CO.P. S.p.a.; 72) Raggi. Potestio Stefano/C.E.I.S. S.r.l./Lo Re Gioacchino; 73) Picco Bartolomeo; 74) Panero Bartolomeo S.p.a.; 75) Raggi. Cimo S.r.l./Comas S.r.l.; 76) Bitux S.r.l.; 77) Giudici S.p.a.; 78) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; 79) Interfin S.r.l.; 80) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 81) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a.; 82) Gesualdi dott. Filippo; 83) S.I.S.E.A. S.p.a.; 84) Raggi. Co.Ge.Ca. S.r.l./Cattaneo & C. S.p.a.

Alla gara espletata in data 3 aprile 1997 secondo il metodo di cui all'art. 21, legge n. 109/94, hanno partecipato le prime 50 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa BE.NA.CO. S.r.l. con sede in Cerami (EN) con un ribasso del 21,89%.

Il coordinatore dott. ing. Edmond Freppa.

C-16826 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Modena)

### Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si comunica che è stata espletata la seguente gara: «Affidamento gestione del servizio Informagiovani» - Pubblico incanto - Offerte pervenute: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Informazione e comunicazione IN & CO - Via Giardini, 476 - Modena, per il prezzo di L. 113.940.000 + IVA.

Determinazione di aggiudicazione n. 760 del 31 dicembre 1997.

Formigine, 4 giugno 1998

Il dirigente area 4:  
dott.ssa Flavia Giovanardi

C-16825 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CREMONA Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17

### Avviso di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: Servizio di rilevamento e raccolta dati relativi alla rete stradale provinciale per la realizzazione del catasto stradale.

Importo fornitura: L. 390.000.000 a base d'asta (oltre IVA 20%); finanziata con contributo regionale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 8 del D.P.R. n. 573/94 alla migliore offerta risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi sottoindicati:

- prezzo della prestazione;
- valore tecnologico delle attrezzature;
- modalità di rilievo ed inserimento dei dati;
- attività svolta nel campo di rilievi GPS per catasto strade;
- tempo di espletamento della prestazione;

sulla base dei parametri di valutazione oltre indicati e richiamati agli articoli 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Requisiti di partecipazione: iscrizione C.C.I.A.A. e quelli prescritti dal bando integrale.

Termine di presentazione dell'offerta: 22 luglio 1998 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Gara: 24 luglio 1998 ore 9,30.

Bando integrale: Albi Pretori Comuni di Cremona, Crema, Soresina, Casalmaggiore e della Provincia di Cremona dal 24 giugno 1998 al 22 luglio 1998.

Bollettino Ufficiale Regione Lombardia edizione del 24 giugno 1998.

Per ottenere i documenti (bando integrale, capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica, fotografia 1:100.000) necessari per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno formulare apposita richiesta che dovrà pervenire entro il termine massimo del 13 luglio 1998 manifestando l'interesse a partecipare all'appalto, sottoscritta da colui che rappresenta la ditta, che ne dichiara esattamente il recapito e la ragione sociale:

da inviare all'indirizzo sporadico, allegando ricevuta del vaglia oppure assegno circolare non trasferibile di L. 9.300 intestato a: «Economato della Provincia di Cremona» in caso di recapito postale;

direttamente all'Ufficio Appalti e Contratti in caso di ritiro diretto; il rilascio in tal caso sarà gratuito e dovrà avvenire entro il 17 luglio 1998.

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (ex lege n. 241/90, art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi, anche con richieste via fax (0372/406318), ai seguenti numeri 0372/406268 - 406262 - 406267.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-16895 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENA Settore Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi

Piazza del Popolo n. 10

Tel. 0547/356381 - Fax 0547/356457

### Avviso di licitazione privata

Questo Ente, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 392 del 2 giugno 1998 intende affidare in appalto i sottoelencati lavori:

Realizzazione di nuova scuola elementare e palestra in località Pievesestina.

Importo di progetto L. 4.100.000.000.

Importo a base d'appalto L. 3.200.000.000.

Il contratto sarà stipulato in parte a corpo e in parte a misura e l'affidamento avverrà a mezzo licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si applica il comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche. Le opere oggetto dell'appalto consistono nella realizzazione completa di un nuovo edificio a due piani fuori terra con struttura in C.A. in opera antisismica, copertura spaziale in acciaio e di una palestra coi relativi spogliatoi, completi di impianti e delle sistemazioni esterne.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 660 (seicentossessanta) dalla data di consegna e i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento dell'ammontare non inferiore al 15% (quindici per cento) dell'importo di contratto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie: 2 (prevalente) per un importo di L. 3.000.000.000 e, considerata la particolarità delle strutture e della tecnologia, cat. 5/a per L. 300.000.000, 5/c per L. 150.000.000 e 17 per L. 300.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio. Non sarà ammessa, pena l'esclusione, la compartecipazione, singolarmente o in riunione d'impresa o mediante adesione a più consorzi partecipanti, della medesima impresa, come meglio specificato nella lettera d'invito. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per i concorrenti per il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di espletamento della gara. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto della legislazione vigente nello stato di appartenenza.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Cesena - Ufficio Protocollo Generale - P.zza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO), accompagnate da fotocopia del Certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 2, 5/a, 5/c e 17 o dichiarazione sostitutiva in bollo, non autenticata.

Le ditte dovranno presentare a pena d'esclusione:

1) attestato di idoneità economico-finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto rilasciata da almeno due distinti Istituti di Credito;

2) dichiarazione con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante indicante:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, almeno a 1,50 volte l'importo base d'asta, con riferimento agli ultimi cinque anni (anni 93-97);

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente punto, con riferimento agli ultimi cinque anni (anni 93-97).

Cesena, 11 giugno 1998

Il dirigente: dott. arch. R. Barbieri.

C-16896 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

### Avviso di appalto di servizi - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi di Chiaravalle (AN), via G. Marconi, 154 - Tel. 071/743501 - Fax 949212.

2. Categoria del servizio e descrizione: pulizia degli Uffici, degli ambienti adibiti a servizi di ristoro e igienico-sanitari e delle loro apparecchiature, dei vari corridoi di accesso, delle scale, del locale Portinaria e dei piazzali, a una superficie complessiva a sviluppo orizzontale di mq. 20.000 circa.

Pulizie su porte, su vetri di porte, su finestre, su vetri di finestre e vetrate dei predetti ambienti e dei vari Laboratori e Magazzini, per una superficie complessiva a sviluppo verticale di mq. 6.000 circa.

Importo complessivo annuo palese: L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Chiaravalle (AN), via G. Marconi, 154.

4. a);

b) legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

c) la ditta aggiudicataria dovrà indicare entro 10 giorni dall'inizio dell'appalto i nominativi delle persone impiegate e gli eventuali sostituti, le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio di pulizia oggetto dell'appalto.

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Numero di partecipanti: saranno invitate a presentare offerta da un minimo di 5 ad un massimo di 15 ditte.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1 anno, rinnovabile di anno in anno per un massimo di altri 2.

9. -

10.a);

b) data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998;

c) indirizzo: v. punto 1). Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire tramite raccomandata postale o recapito a mano;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta, dopo esame delle candidature, saranno inviati entro e non oltre il 6 settembre 1998.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'esecuzione dei servizi sarà richiesta una cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, sede legale, numero di partita I.V.A. o codice fiscale;

2) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per le imprese italiane o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per quelle non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi;

4) referenze bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

5.a) copie autentiche delle dichiarazioni IVA da cui risulti un fatturato globale, per servizi di pulizia, nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 1.000.000,000;

b) copia di un unico contratto, relativo al servizio di pulizia svolto per la Pubblica Amm.ne o altro Ente Pubblico, eseguito nell'ultimo quinquennio, per un importo annuo non inferiore a L. 400.000,000;

6) attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'I.N.P.S. o dall'I.N.A.I.L.;

7) copia autenticata del Mod. I.N.P.S. DM 10 relativo agli ultimi sei mesi;

8) dichiarazione di avere, o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Chiaravalle o nella provincia di Ancona.

La domanda di partecipazione, redatta o documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto servizi di pulizia della sede della Manifattura Tabacchi di Chiaravalle (AN)».

14. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. b) della Direttiva CEE 92/50, non superiore, comunque, al prezzo base palese di L. 450.000.000 annuo, I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dalle Comunità Europee il 12 giugno 1998.

Non è stata pubblicata alcuna comunicazione di preinformazione.

Il direttore: Lucibello dott. Andrea.

C-17002 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermmaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma I - Telefono 06/46536047 - Fax 06/46536092 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo palese;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara attese le attuali e future scorte di magazzino in relazione anche all'esito non favorevole dei collaudi effettuati su precedenti analoghe forniture;

c) appalto pubblico delle forniture ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 in ambito nazionale.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) fornitura in ambito nazionale;

lotto n. 1: n. 5.000 artificiali lacrimogeni per lancio a mano M-7 al C.S.;

lotto n. 2: n. 2.000 paia di calze da volo invernali di colore bleu;  
lotto n. 3: n. 2.000 paia di calze da volo estive di colore bleu;  
lotto n. 4: n. 1.000 paia di calzettoni di lana norvegese;  
lotto n. 5: n. 1.500 calzoni bielasticizzati invernali femminili per servizi motomontati;

lotto n. 6: n. 5.000 camicie bianche femminili per divisa ordinaria;

lotto n. 7: n. 3.000 pantaloni invernali femminili per divisa ordinaria;

lotto n. 8: n. 5.000 cartucce cal. 40 mm al C.S.;

lotto n. 9: n. 5.000 cartucce cal. 40 da esercitazione;

lotto n. 10: n. 600 combinazioni da lavoro di colore bleu estiva;

lotto n. 11: n. 400 combinazioni da lavoro di colore bleu invernale;

lotto n. 12: n. 1.000 cuffie deonorizzanti;

lotto n. 13: n. 500 fari top-lux (nuovo modello);

lotto n. 14: n. 600 paia guanti da volo di colore bleu;

lotto n. 15: n. 2.000 paia di guantoni estivi per motociclisti;

lotto n. 16: n. 3.000 paia di guantoni invernali per motociclisti;

lotto n. 17: n. 3.000 paia di guanti di pelle nera per sciatori;

lotto n. 18: n. 20.000 magliette g.a. a mezza maniche per divisa estiva per O.P.;

lotto n. 19: n. 3.000 maglioni g.a. a mezzo collo femminili;

lotto n. 20: n. 500 megafoni portatili a transistor-batteria;

lotto n. 21: n. 1.000 occhiali da motociclista;

lotto n. 22: n. 3.000 sottocasci tipo batacchiava;

lotto n. 23: n. 200 corsetti elastici per elicotteristi;

lotto n. 24: n. 300 costumi di lana sottocombinazione da volo invernale;

lotto n. 25: n. 600 costumi di lana sottocombinazioni da volo estive;

c) 25 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti nella relativa domanda i lotti stessi dovranno essere indicati in ordine preferenziale.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre l'8 luglio 1998;

b) vedi punto 1 domande redatte su carta da bollo da L. 20.000.

7. Entro 30 giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); 12, 13, primo comma, lett. a), c); 14, primo comma, lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma 1, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte e/o produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

11. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione delle forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Data di spedizione del bando: .....

Il direttore della divisione:  
dott. R. Marano

C-17126 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 21 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/489.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: CATAPRESAN TTS.

Confezione numeri A.I.C.:

TTS-1 2 sistemi transdermici + 2 copricerotto - A.I.C. n. 027393014;

TTS-2 2 sistemi transdermici + 2 copricerotto - A.I.C. n. 027393026;

TTS-3 2 sistemi transdermici + 2 copricerotto - A.I.C. n. 027393038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

Decorenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

S. Daniotti - M. Barbiera

S-16218 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ  
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza  
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria -  
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti  
e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
D.F.800.9.4073.400

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta UNILEVER ITALIA S.p.a., con sede legale in Milano, via Nino Bonnet n. 10, codice fiscale n. 00846710150 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato LYSOFORM CUCINA che verrà prodotto presso l'officina di produzione propria sita in Casalpusterlengo (MI). Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18176.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta fronte e l'etichetta retro allegate, con le quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 dicembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16837 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria**  
**Prodotti Chimici (biocidi)**  
**Dispositivi Diagnostici in Vitro**  
 D.F.800.9.4092.423

*(Omissis).*  
 IL DIRIGENTE  
 Decreta:

La ditta SARA LEE / D.E. ITALY S.p.a., con sede legale ed amministrativa in Milano, viale Sarca n. 223, codice fiscale n. 02527730283, partita I.V.A. n. 11033120152, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato SPIRA INTELLIGENTE che verrà prodotto nell'officina estera Sara Lee / D.E. Espana S.A. - divisione Cruz Verde Legrain - Santa Perpetua del Mogoda - Barcellona - Spagna, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al summenzionato presidio è attribuito il progressivo numerico 18178.

È autorizzata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il suddetto presidio medico chirurgico, insetticida liquido da impiegarsi con elettroscannatore, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni con periodo di validità di due anni:

vaporizzatore elettrico e flacone da 23 ml;  
 flacone di sola ricarica da 23 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16838 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria -**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
 D.F.800.9.4110.427

*(Omissis).*  
 IL DIRIGENTE  
 Decreta:

La ditta estera ABBOTT LABS, con sede in North Chicago - Illinois, USA, rappresentata in Italia dalla ditta ABBOTT S.p.a., con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT) SS. 148 via Pontina Km 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076670595, e sede commerciale in Roma, via Mar della Cina 262, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato Imx HCV Versione 3.0 in confezione da 100 test con validità di nove mesi, che verrà prodotto nell'officina della ditta ABBOTT Diagnostic Products GmbH con sede in Wiesbaden - Delkenheim (Germania), Max Plank Ring. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18186.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette esterne ed interne allegate nonché l'unito foglio illustrativo, con i quali il presidio medico-chirurgico, test immunoenzimatico in vitro per la rilevazione di anticorpi anti-HCV, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16839 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria -**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
 D.F.800.9.4110.427

*Modifica al decreto di registrazione di presidi medico-chirurgici*

Estratto dei decreti DF800.9.1640.378 del 2 dicembre 1997; DF800.9.2094.379 del 2 dicembre 1997; DF800.5.1622.357 del 18 novembre 1997; DF800.5.1642.361 del 20 novembre 1997; DF800.5.1626.359 del 20 novembre 1997; DF800.5.1623.368 del 20 novembre 1997; DF800.5.1636.358 del 20 novembre 1997; DF800.9.1644.479 del 20 febbraio 1998.

Presidi Medico Chirurgici denominati MOSCACID reg. 17899 - CUMAKIL reg. 16318 - ZOOKIL ESCA reg. 15443 - ZAPIKIL reg. 14761 - CIPEKIL ESCA reg. 14764 - ZAPISAN reg. 14649 - STER MINOTOR reg. 15143 - ZOOKIL reg. 15743.

Titolare della registrazione ZAPI S.p.a. con sede legale ed amministrativa in Mestrino (PD) via Marco Polo n. 2, codice fiscale n. 01143740288.

È approvata la seguente modifica:

estensione officina di produzione. I presidi medico chirurgici su indicati possono essere prodotti, oltre che presso le officine di produzione precedentemente autorizzate anche presso l'officina di produzione della ditta ZAPI sita in Conselve (PD) Z.I. III Strada n. 12.

Roma, 20 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16840 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria -**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
 D.F.800.9.744.429

*(Omissis).*  
 IL DIRIGENTE  
 Decreta:

La ditta ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.a. (brev. Zapi S.p.a.), con sede legale in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01143740288, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato PROTETTO E SICURO, che verrà prodotto nelle officine di Mestrino (PD) e di Conselve (PD) della stessa società.

Le analisi di controllo sul presidio in questione, per conto della società Zapi, saranno effettuate presso il dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica dell'Università degli Studi di Padova.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la microemulsione insetticida pronta all'uso per la disinfestazione di cani e gatti, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni: 25; 50; 100; 250; 300; 500; 750; 1000 ml - L.S; 2; 3; 5; 10; 20 l (per uso professionale) con validità di 3 anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 28 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16841 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria**  
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti**  
**e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F. 800.IX.548/411

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a modificare la composizione, limitatamente agli accipienti, del presidio medico chirurgico denominato «ANTIPULCI POLVERE BOLFO» reg. 7056, che risulta essere la seguente: (Omissis).

La società Bayer S.p.a. è autorizzata ad aggiornare gli stampati del presidio di cui trattasi, precedentemente approvati, limitando le indicazioni d'uso dello stesso ai soli cani e gatti, ed ai luoghi da essi frequentati, eliminando dal testo ogni ulteriore riferimento ad altri animali da compagnia.

È autorizzata, inoltre, la produzione e relativo confezionamento del presidio «Antipulci Polvere Bolfo» presso l'officina estera KVP-Pharma und Veterinär Produkte di Kiel (Germania) oltreché presso le seguenti officine già autorizzate:

- 1) Bayer S.p.a. - Filago (BG);
- 2) Sinapack - Stradella (PV);
- 3) Pharmac Italia - Rozzano (MI).

Detto presidio resta registrato, a tutti gli effetti di legge, al progressivo numerico 7056.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico - con validità di cinque anni a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio in confezione da 50, 75, 100, 150, 200, 250, 500 e 750 g nonché da 1 kg.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16843 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria**  
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti**  
**e chimici e di diagnostici in vitro**

*Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici*

Estratto dei decreti DF800.5.365.319 del 23 settembre 1997 - DF800.5.1593.320 del 23 settembre 1997 - DF800.5.1594.361 del 20 novembre 1997.

Presidi Medico Chirurgici denominati «FERRISEPTIL» reg. 15920 - «TRISEPTIL» reg. 14100 - «PANSEPTIL» reg. 14580.

Titolare della registrazione: Gedis S.r.l. con sede legale in via Vezzolano n. 15 - Torino Codice fiscale n. 05135340015.

È approvata la seguente modifica:

Estensione officina di produzione, i presidi medico chirurgici su indicati possono essere prodotti, oltre che nelle officine precedentemente autorizzate, anche presso le officine della ditta I.C.F. S.r.l. sita in via G.B. Benzoli fraz. Scannabue-Palazzo Pignano (CR) e della ditta Medisan di Cardona Gabriella sita in Torino, via Reiss n. 122/12.

Roma, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16844 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza**  
**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria**  
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti**  
**e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F. 800.9.246/420

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Gedis S.r.l., con sede in Torino, via Vezzolano n. 15 e Codice fiscale n. 05135340015 è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato IODOGARD 100, disinfettante ambientale, che sarà prodotto nell'officina della ditta Medisan di Cardona Gabriella sita in Torino, via Reiss Romoli n. 122/12.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18.184.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta, nonché l'unito foglio illustrativo, con cui il predetto presidio dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni e nelle seguenti confezioni: ml 10 - ml 25 - ml 500 - ml 1000 - ml 5000.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 19 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16845 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ****Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria  
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti  
e chimici e di diagnostici in vitro**

D.F. 800.9.1366.421

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharma Trade Co. S.r.l., con sede legale in Cormano (MI), via Cimabue, 6, Codice fiscale n. 06435710154 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato PHARMA TRADE SPRAY MEDICAL che verrà prodotto presso l'officina Tosvar S.a.s. sita in sita in Pozzo d'Adda (MI).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18185.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta, con le quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 14 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16842 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE MARCHE****Servizio Decentrato OOPP. e Difesa del Suolo  
di Ascoli Piceno**

Si rende noto che con decreto n. 162/97 del 26 novembre 1997 è stato concesso alla ditta Manuli Rubber Industries di derivare acqua, dal fiume Tronto in Comune di Ascoli Piceno per mod. 0,08 per uso industriale con l'obbligo della restituzione delle acque previa depurazione.

Tale concessione è stata assentita per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 26 luglio 1974 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 9871 del 21 maggio 1996.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Babini.

C-16846 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA****Assessorato ai LL.PP. Settore Tecnico n. 34  
già Ufficio del Genio Civile - Cosenza**

Con istanza 26 gennaio 1996, corredata da progetto, la ditta Muto Rosina Mafalda e Muto Francesco ha chiesto in sanatoria la concessione per derivazione acqua dal torrente Cannavivo in agro di Domenico. L'acqua derivata è di l/s 0,50 per irrigare ha 1.00.00 di terreno sito nel comune di Domenico.

Il dirigente del servizio n. 61: ing. S. Giraldi.

C-16847 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche  
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbramento**

Con D.G.P. n. 4391 dd. 24 aprile 1998 è stata determinata la procedura per l'applicazione della L.P. 7 marzo 1997, n. 5 art. 38, commi 1 e 2, recante «disposizioni in materia di utenze d'acqua pubblica» che proroga senza soluzione di continuità al 31 dicembre 2008 la durata delle utenze di acqua pubblica che hanno usufruito della proroga disposta dall'art. 1 della L.P. 6 luglio 1998, n. 21, purché chiunque interessato presenti al Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche entro il 31 dicembre 1998, apposita dichiarazione volta all'accettazione di detta proroga. La mancata accettazione della proroga comporta la decadenza di diritto dell'utenza e l'estinzione di ogni rapporto e obbligazione progressi relativi all'utenza stessa.

Trento, 8 maggio 1998.

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-16836 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Direzione Generale della Difesa del Suolo  
di concerto con il Ministero delle Finanze  
Dipartimento del Territorio  
Direzione Centrale del Demanio**

Prot. n. TB/194 (PR-D/250).

Visto il D.M. 4 giugno 1951 n. 2812, con il quale venne riconosciuto fino al 31 gennaio 1977 al Consorzio Unico della Bassa Parmense, in seguito alla ristrutturazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. Emilia Romagna 2 agosto 1984 n. 42 denominato Consorzio della Bonifica Parmense, di derivare dal fiume Taro per i mesi da aprile a settembre moduli 26,15 (l/s 2.615) d'acqua per uso irriguo, e per tutto l'anno l'acqua per produrre HP 453,22 (KW 333,25);

Visto il D.M. 25 maggio 1954 n. 2896 di rettifica del citato D.M. n. 2812/1951;

Visti i successivi DD.MM. 2 aprile 1965 n. 458 e 23 settembre 1967 n. 737, relativi alla sola produzione di forza motrice e concernenti la decretata cessazione dell'utilizzo da parte del Consorzio concessionario dei salti idraulici posti rispettivamente a servizio del Molino del Fagiolo e del Molino Nuovo;

Viste le ulteriori undici domande di cessazione dell'utilizzo dei rispettivi salti idraulici presentate dal Consorzio in parola relativamente a:

- 1) il Mulino del Porcile (9 luglio 1970);
- 2) il Mulino delle Berettine (25 settembre 1971);
- 3) il Mulino di Bellena (3 dicembre 1975);
- 4) la segheria Anulina (3 febbraio 1976);
- 5) il Mulino di Castelguelfo (25 maggio 1978);
- 6) il Mulino di Medesano (2 aprile 1984);
- 7) il Mulino di Felegara (2 aprile 1984);
- 8) il Mulino di Sanguinaro (16 luglio 1988);
- 9) il Mulino di Noceto (14 gennaio 1991);
- 10) il Mulino di Gamberone (23 gennaio 1999);
- 11) il Mulino di Fontevivo (23 gennaio 1990);

Vista la domanda 5 maggio 1972, con la quale il Consorzio della Bonifica Parmense ha chiesto una variante riguardante la concessione per il Mulino della Ghiara, ovvero l'aumento del salto idraulico dai riconosciuti m 3,00 ai reali m 3,50 oltre all'aumento della portata idraulica captata a mezzo del canale Vecchio dai riconosciuti moduli 3,40 (l/s 340) ai reali moduli 8,00 (l/s 800), con conseguente variazione della potenza nominale da KW 10,00 a KW 27,00;

Considerato che la produzione di forza motrice dei quattro opifici che non hanno presentato rinuncia risulta globalmente pari a KW 57,00 (ai quali deve, comunque, essere aggiunta la potenza nominale media di KW 11,00 prodotta nel Molino di Fontevivo per il quale non è stata accertata l'avvenuta chiusura con adeguate opere di tamponamento) e che, a seguito della richiesta di variante di cui alla citata istanza 5 ottobre 1972, il totale della potenza nominale da riconoscere passerebbe da HP 78,08 ad HP 117,38 pari a KW 85,00;

Viste le istanze 15 dicembre 1976, 28 gennaio 1985 e 19 novembre 1991, tutte dirette ad ottenere il rinnovo della derivazione ad uso promiscuo di cui al DD.M.M. 2812/1951 e 2896/1954;

Considerato le reali esigenze del Consorzio istante, così come riasunto, sulla base della pianimetria del comprensorio consortile, nella relazione 19 novembre 1991 ed attestante nelle dichiarazioni 13 marzo 1993 e 27 gennaio 1994 prodotte rispettivamente dal medesimo Ente e dall'Ufficio istruttore;

Visti il verbale di visita istruttoria 24 marzo 1992 e la relazione finale d'istruttoria 18 maggio 1993, redatti dal Nucleo Operativo di Parma, dai quali risultano persistere i fini della derivazione, pur in presenza di condizioni locali che hanno determinato variazioni della portata prelevata per quanto attiene la produzione di forza motrice;

Considerato che in ordine alle citate domande di rinnovo, unitamente alla istanza di variante 5 ottobre 1972, è stata esperta regolare istruttoria;

Che, giusta quanto riferito dal Nucleo Operativo di Parma nella già richiamata relazione di istruttoria, ricorrono le circostanze e le condizioni stabilite dall'art. 28 del T.U. 1775/1933 in ordine alla rinnovazione delle utenze;

Visto il disciplinare 29 agosto 1995 n. 734, sottoscritto presso gli Uffici del Nucleo Operativo di Parma dal signor Romano Comelli, quale Presidente del Consorzio concessionario, così come modificato dal presente decreto, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione oggetto di rinnovo;

Visto il voto 31 maggio 1994 n. 129, con il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole al rinnovo con variante della originaria concessione - a suo tempo assentita con i DD.M.M. 2812/1951 e 2896/1954 -, per una durata di anni settanta, per l'uso irriguo, e di anni sessanta, per l'uso idroelettrico, entrambi decoranti dal 1° febbraio 1977;

Tenuto che può farsi luogo all'accoglimento della istanza di variante 5 ottobre 1972, nonché delle sopracitate istanze 15 dicembre 1976, 28 gennaio 1985 e 19 novembre 1991, dirette ad assentire il rinnovo della concessione di grande derivazione in parola;

Considerato che il Consorzio della Bonifica Parmense non ha provveduto entro il termine di 30 giorni, fissato dal Nucleo Operativo di Parma con la nota 28 settembre 1995 n. 1505, a realizzare idonee opere di tamponamento atte ad impedire il futuro utilizzo del Mulino di Fontevivo;

Visti il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con Regio Decreto 1° dicembre 1933 n. 775, il Regolamento approvato con Regio Decreto 24 agosto 1920 n. 1285 e successive modificazioni ed integrazioni, il Decreto legislativo sul rordino in materia di concessioni di acque pubbliche 12 luglio 1993 n. 275, la legge recante disposizioni in tema di risorse idriche 5 gennaio 1994 n. 36, nonché la legge 19 gennaio 1994 n. 47, il Decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successi e modificazioni ed integrazioni in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia;

Visto l'art. 3, comma secondo, del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Decreta:

Art. 1 - Salvi i diritti dei terzi, e rinnovata la concessione di grande derivazione di acque pubbliche dal fiume Taro, dal torrente Dordone, dal rio Campanara, dal rio Gandiolo, dal torrente Recchio, dalla Fossaccia Scannabeco, dal rio Scagno e dal Cavo Gaiffa, nei Comuni di Medesano, Noceto, Fontevivo, Fontanelato, e San Secondo.

La suddetta concessione viene rinnovata ad uso promiscuo, irriguo e per produzione di forza motrice, così come assentito nei DD.M.M. 4 giugno 1951, n. 2812 e 25 maggio 1954 n. 2896.

Art. 2 - Le caratteristiche della derivazione rinnovata sono le seguenti:

uso irriguo moduli complessivi 26,15 (l/s 2.615) da aprile a settembre, ripartiti come di seguito:

a) dal fiume Taro, dal torrente Dordone e dal rio Campanara, in Comune di Medesano, la portata media di moduli 22,85 (l/s 2.285) e dal rio Gandiolo, in Comune di Noceto, dal torrente Recchio, nei Comuni di Noceto e Fontevivo, dalla Fossaccia Scannabeco, in Comune di Fontanelato, la portata media di moduli 1,00 (l/s 100), per complessivi moduli medi 23,85 (l/s 2.385);

b) dal fiume Taro, a mezzo dei canali Canalazzo, Forcello e Vecchio, la portata media di moduli 1,30 (l/s 130) e dal rio Scagno e dal Cavo Gaiffa, la portata media di moduli 0,40 (l/s 40), per complessivi moduli medi 1,70 (l/s 170);

c) dal fiume Taro, a mezzo dei canali Canalazzo e Forcello di Castelguelfo, la portata media di moduli 0,60 (l/s 60);

uso idroelettrico: moduli medi complessivi 30,45 (l/s 3.045), per produrre una potenza nominale media di KW 85,00, ripartiti come segue:

a) Molino Merlinetto: moduli medi 5,30 (l/s 539) dal Canale Ducale, salto m. 2,10, potenza nominale media KW 11,00;

b) Molino Peticoso, moduli 6,90 (l/s 690) dal Canale Grande, salto m. 3,10; potenza nominale media KW 21,00;

c) Molino Rosso: moduli medi 6,50 (l/s 650) dal Canale Grande, salto m. 2,40, potenza nominale media KW 15,00;

d) Molino Ghiara: moduli medi 8,00 (l/s 800) dal Canale Vecchio, salto m. 3,50, potenza nominale media KW 27,00;

e) Molino Fontevivo: moduli medi 3,75 (l/s 375) dal Canale Vecchio, salto m. 3,10, potenza nominale media KW 11,00;

in tal senso si deve intendere modificato l'art. 1 del disciplinare 734/1995, relativamente alle caratteristiche della derivazione ad uso idroelettrico.

Art. 3 - Per quanto attiene il solo uso idroelettrico sono, altresì, accolte le domande di cessazione di utilizzo del salto idraulico, presentate dal Consorzio della Bonifica Parmense relativamente ai sottodiciati opifici:

1) Molino del Porcile, presentata al Genio Civile di Parma il 9 luglio 1970;

2) Molino delle Berettine, presentata al Genio Civile di Parma il 25 settembre 1971;

3) Molino di Bellena, presentata al Genio Civile di Parma il 15 dicembre 1975;

4) Segheria Andina, presentata al Genio Civile di Parma il 3 febbraio 1976;

5) Molino di Castelguelfo, presentata al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna il 25 maggio 1978;

6) Molino di Medesano, presentata al Servizio provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma il 2 aprile 1984;

7) Molino di Felegara, presentata al Servizio provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma il 2 aprile 1984;

8) Molino di Sanguarone, presentata al Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma il 16 luglio 1988;

9) Molino di Noceto, presentata al Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma il 14 gennaio 1991;

10) Molino di Gambarone presentata al Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma il 23 gennaio 1990.

Le cessazioni del pagamento dei rispettivi canoni, ai sensi dell'art. 55 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 22 delle Istruzioni 18 marzo 1936 n. 1821, decorrono dalle date dei relativi accertamenti delle avvenute cessazioni d'uso, ovvero:

1) Molino del Porcile 23 agosto 1985;

2) Molino delle Berettine 23 agosto 1985;

3) Molino di Bellena 23 agosto 1985;

4) Segheria Andina 23 agosto 1985;

5) Molino di Castelguelfo 23 agosto 1985;

6) Molino di Medesano 2 aprile 1984;

- 7) Molino di Felegara 2 aprile 1984;  
 8) Molino di Sanguinaro 16 luglio 1988;  
 9) Molino di Gambarone 23 gennaio 1990;  
 10) Molino di Noceto 24 marzo 1992.

Per quanto concerne, inoltre, la domanda 23 gennaio 1993, inoltrata dal Consorzio concessionario al Servizio provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Parma, diretta a conseguire la rinuncia all'utilizzo del salto idraulico per il Mulino di Fontevivo (porta la media di moduli 3,75, derivata a mezzo del Canale Vecchio, su un salto di m. 3,10 per una potenza nominale media pari a KW 11,00), non risultando alla data delle visita di sopralluogo, espletata dal Nucleo Operativo di Parma il 24 marzo 1992 essere state realizzate opere stabili di tamponamento della deviazione, né avere ottemperato all'esecuzione di dette opere come comunicato dal Nucleo Operativo con nota 12 dicembre 1995 n. 2114, la cessazione del pagamento del canone decorrerà dall'annualità successiva a quella di emissione del relativo decreto di accoglimento della rinuncia. L'ingegnere Capo del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna, designato per la Provincia di Parma, dovrà, comunque, prescrivere l'esecuzione di idonee opere stabili di tamponamento atte ad impedire il futuro utilizzo degli opifici oggetto di rinuncia.

Art. 4 - Il Consorzio della Bonifica Parmense è riconosciuto, a tutti gli effetti di legge, titolare della concessione in parola, con l'obbligo del pagamento dei canoni eventualmente rimasti insoluti.

Art. 5 - Salvo il caso di rinuncia, revoca o decadenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del T.U. 1775/1933 e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare 29 agosto 1995 n. 734, così come modificato ed integrato dal presente decreto la concessione è rinnovata:

relativamente all'uso irriguo, per anni settanta (scadenza 31 gennaio 2047), successivi e continui, decorrenti dal 1° febbraio 1977 data dell'originaria scadenza;

relativamente alla produzione di forza motrice, per anni sessanta (scadenza 31 gennaio 2037), successivi e continui, anch'essi dal 1° febbraio 1977.

Art. 6 - Il canone annuo, da corrispondere anticipatamente anno per anno, è determinato ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a) ed f), della legge 36/1994 ed ammonta a L. 3.580.665 (tre milioni cinquecentottantamilanovecento sessantacinque) di cui rispettivamente:

a) per l'utenza irrigua L. 1.840.960 (un milione ottocentoquarantamilanovecentosessanta), in ragione di L. 70.400 per modulo, su complessivi moduli 26,15;

b) per la produzione di forza motrice L. 1.739.695 in ragione di L. 20.467 per KW di potenza nominale concessa, su complessivi KW 85,00;

L'Ente concessionario corrisponderà alle Finanze dello Stato il suddetto canone annuo anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia, ai sensi della legge 18 ottobre 1942, n. 1434.

In tal senso si deve intendere modificato l'art. 5 del disciplinare n. 734/1995.

Art. 7 - L'introito del canone annuo, così come stabilito nel precedente art. 6, sarà imputato ai capitoli 2608/1 per la parte relativa al canone in vigore al 31 dicembre 1993, 2608/2 per la quota relativa alla maggiorazione legge 36/94, dello stato di previsione delle entrate per il corrente anno finanziario ed ai corrispondenti capitoli per gli anni futuri.

Art. 8 - Conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 275/1993, l'art. 3 del disciplinare 29 agosto 1995 n. 735 va integrato con la seguente clausola: «Il Consorzio concessionario dovrà, a propria cura e spese, effettuare il monitoraggio delle portate e dei volumi delle acque captate, con l'obbligo di trasmettere i risultati grafici all'Amministrazione concedente ed all'ufficio Compartimentale del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale».

Art. 9 - L'art. 7, comma 1, del citato disciplinare di concessione n. 734/1995, concernente i richiami a leggi e regolamenti, è modificato come segue «Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Consorzio concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel T.U. 1775/1933 e nelle successive disposizioni, norme regolamentari e legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'igiene, l'antiquina-

mento superficiale e sotterraneo e la sicurezza pubblica, nonché delle previsioni normative contenute nel D.L. n. 275/1993 e nella legge 36/1994.

L'ingegnere Capo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, designato per la Provincia di Parma, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'annullamento del presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di sessanta giorni, decorrenti dalla data della relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale o da quella di avvenuta notificazione.

Roma, 19 luglio 1996

p. Il Ministero delle Finanze Dipartimento del Territorio  
 Direzione Centrale Demanio  
 Il direttore centrale: Patané

p. Il Ministero dei Lavori Pubblici  
 Direzione Generale della Difesa del Suolo  
 Il direttore generale: dott. ing. Angelo Balducci

C-16848 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

Il consorzio di bonifica Euganeo con sede in Este (PD), via G. Marconi n. 7, ha in data 6 febbraio 1997 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Fiume Adige (n. 1 A.P.), sponda sinistra, di moduli medi 1.00 l/s 100, in comune di Vescovana, località Gorgo per uso irriguo di ha. 100.00.00.

Padova, 17 aprile 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16849 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA Assessorato ai LL.PP. Settore Tecnico n. 34 (già Ufficio del genio civile) Cosenza

Con istanza 13 gennaio 1997, integrata in data 3 dicembre 1997, corredata da progetto, la ditta Bonaccati Noemi Armi/te Associazione Borgo dei Mastri ha chiesto in sanatoria la concessione di derivare da pozzo trivellato in c/da S. Maria di Pugliano agro di Paterno Calabro l/sec. 1,00 d'acqua per uso potabile e l/sec. 1,00 d'acqua per uso potabile e l/sec. 1,00 per irrigare Ha. 2.000,00 di terreno sito nello stesso Comune.

Il dirigente del servizio n. 61: dott. ing. Simone Giraldi.

C-16850 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del Direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB. 1464/IPD/395 emesso il 16 dicembre 1997 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 75 di Rep. del 19 settembre 1997, registrato a Pordenone il 18 febbraio 1998 al n. 1158, Mod. III, è stato concesso alla ditta Claber S.p.a. il diritto di derivare mod. max 135

e mod. medi 120 d'acqua dal ramo di destra del fiume Fiume, sponda sinistra, in Comune di Pasiano di Pordenone, per produrre sul salto di m. 3,00 la potenza di kw 352,94 per uso idroelettrico, con restituzione in Comune di Pasiano di Pordenone, loc. capoluogo sul corso originario, fino al 15 dicembre 2027.

Pordenone, 19 febbraio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16851 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Officina Friulana Diesel S.r.l., con domanda di data 17 marzo 1997 chiede la concessione per derivare mod. 0,10 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di San Vito al Tagliamento (F. 4, mapp. 98), per uso igienico ed assimilati.

Pordenone, 16 febbraio 1998. (IPD/1192)

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16852 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

\* Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'Ambiente n. AMB. 968/PN/IPD/256 datato 17 ottobre 1997 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 63 di Rep. del 24 gennaio 1997, registrato a Pordenone il 5 febbraio 1998 al n. 875, Mod. III, è stato concesso alla ditta Sirap Gema S.p.a. il diritto di derivare mod. 0,108 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento per uso industriale, fino al 31 gennaio 2020.

Pordenone, 20 febbraio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16853 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'Ambiente n. AMB. 879/PN/IPD/678 emesso il 30 settembre 1997 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 56 di Rep. dell'8 novembre 1996, registrato a Pordenone il 5 febbraio 1998 al n. 878, Mod. III, è stato concesso alla ditta Ledysan S.r.l. il diritto di derivare mod. 0,13 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Valvasone per uso industriale, fino al 31 dicembre 2011.

Pordenone, 20 febbraio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16854 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Il Comune di Andreis, con domanda del 2 ottobre 1996 chiede la concessione per derivare mod. 0,005 di acqua, dalla falda sotterranea sub alveo alla confluenza dei torrenti Rio Piciaches e Rio Turion (fig. 15), del Comune di Andreis, ad integrazione della dotazione idrica del civico acquedotto della frazione Bosplans per il consumo umano.

Pordenone, 17 marzo 1998. (IPD/884)

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-16855 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

1. Il Comune di San Vito al Tagliamento, con domanda del 30 dicembre 1996 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,033 d'acqua mediante n. 1 pozzo in Comune di S. Vito al Tagliamento (fig. 21 mapp. 9844), per il consumo umano (IPD/1970).

2. La Ditta Cassan Mario, con domanda dell'8 marzo 1995, chiede la concessione per derivare mod. medi 0,36 d'acqua per uso idroelettrico, dalla sorgente in località Valina (fig. 37 mapp. 20) alla quota di 545 m.l.m., in Comune di Tramonti di Sopra, per produrre sul salto di m. 45, la potenza di kw 15,88, con restituzione nel bacino di Ca' Selva in Comune di Tramonti di Sopra. (IPD/1189).

3. Il Comune di Castelnuovo del Friuli, con domanda del 14 novembre 1994, chiede la concessione per derivare mod. max 30,00 e mod. medi 16,70 d'acqua per uso idroelettrico, dal Torrente Cosa, sponda destra, alla quota di 233,92 m.l.m., in Comune Censuario di Castelnuovo del Friuli, loc. Paludea, per produrre sul salto di m. 4,52, la potenza nominale di kw 74, con restituzione nello stesso corso d'acqua alla quota di 229,40 m.l.m. in Comune di Castelnuovo del Friuli, loc. Paludea. (IPD/1190).

4. L'Ente Tutela Pesca del F.V.G., con domanda del 3 giugno 1997, integrata il 14 novembre 1997, chiede la concessione per derivare mod. 0,20 d'acqua dal Torrente Colvera, sponda sinistra, in Comune di Maniago, per la piscicoltura, con restituzione nel canale consorziale denominato Roggia di Maniago, in Comune di Maniago. (IPD/1193).

5. La Ditta Frattolin Franco, Antonio e Bruno S.n.c., con domanda dell'11 novembre 1997, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,01 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Fiume Veneto (fig. 21 mapp. 223/d), per uso industriale. (IPD/1196).

Pordenone, 11 marzo 1998

Il direttore provinciale: ing. Gianfranco Valbusa.

C-16856 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

1. La ditta Friulana Verplast S.r.l., con domanda del 10 ottobre 1990 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,01 d'acqua mediante n. 1 pozzo in Comune di Sacile (fig. 1 mapp. 134), per uso industriale. (IPD/827).

2. La ditta Jacuzzi Europe S.p.a., con domanda del 30 giugno 1992, chiede la variante, a sanatoria, della concessione di mod. 0,01 d'acqua ex decreto n. 8/IPD/352 DD. 28 febbraio 1983, per derivare ulteriori mod. 0,03 d'acqua, mediante n. 2 nuovi pozzi in Comune di Valvasone (fig. 43 mapp. 69-272) per uso industriale, igienico e antincendio. (IPD/985).

3. La Caserma G. Leccis, sede dell'11 Reggimento Bersaglieri in Zoppola, con domanda del 1° agosto 1994, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0.016 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Zoppola (fig. 28 mapp. 100), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1063).

4. La Ditta ELLECI S.p.a. (ex Lumetal S.p.a.), con domanda del 26 agosto 1994 e successiva variante DD. 25 luglio 1997, chiede la concessione per derivare mod. 0.017 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Porcia (fig. 10 mapp. 693 ex 607), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1081).

5. La Ditta D'Andrea Florindo & Figli S.n.c., con domanda del 4 agosto 1995, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0.083 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Spilimbergo, ubicato in alveo del Torrente Meduna (coord. C.T.R. lat. 07.345 - long. 51.460), per uso industriale (IPD/1094).

Portonone, 11 marzo 1998

Il direttore provinciale: ing. Gianfranco Valbusa.

C-16857 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
**Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Genovese Roberto (codice fiscale GNVRR51M03F995N), residente a Conzano, frazione S. Maurizio - regione Colma n. 142 - ha presentato domanda (prot. n. 16700 in data 13 dicembre 1997) di concessione di derivazione di moduli massimi 0,27 (l/s 27) e moduli medi 0,09 (l/s 9) di acqua dal torrente Rotaldo nei comuni di Conzano e Casale M.to ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: P.I. Maria Gavazza.

C-16858 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia**

La Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo e coutenti codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050390079 con sede in Peg. La Rochere (Aosta) ha in data 21 gennaio 1983 presentato domanda per rinnovo e subingresso nella concessione di derivazione di l/s 48 d'acqua dal Fosso Gallo, in Comune di Zeccone, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-16859 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia**

La ditta Lardera Tavazzani Bianca Erminia codice fiscale LRDB-CRS4P52Z600S e Gandini Fernanda codice fiscale GND FNN 21H49 GSBBW con sede in Pavia ha in data 1 gennaio 1984 presentato domanda per rinnovo della derivazione di l/s 20 d'acqua dai Col. Vernavolino e Col. Vernavola, in Comune di Pavia, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-16860 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale Affari Generali**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia**

L'az. agr. Cascina Corbesate di Rovati Luigi & C. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263260184 con sede in Bornasco ha in data 27 dicembre 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 60 d'acqua dal fiume Olona, in Contino di Bornasco e Lardirago, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-16861 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Rumo, avente sede in Rumo, con istanza presentata in data 23 settembre 1997 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Lavazè sulla pp. ff. 5786/l e 5331/5 C.C. Rumo, in Comune di Rumo, la portata di l/s 110 di acqua per uso idroelettrico.

Trento, 24 marzo 1998

Il capo ufficio: P.I. Aldo Piccoli.

C-16862 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Amministrazione Regionale Decentrata**  
**Settore opere e Lavori Pubblici**  
**di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località Prato della Botte.*

Con domanda pervenuta in data 1 gennaio 1996 prot. 8806 la società Atlantico S.a.s. ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acque di derivazione ed utilizzazione di acque sotterranee da due pozzi esistenti nella misura complessiva di l/s 3,5 per uso innaffiamento di aree a verde.

Roma, 16 marzo 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-16863 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

La signora Cavazzi Lorenza in data 2 dicembre 1997 ha presentato istanza datata 28 novembre 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Rin da Rin in territorio del Comune di Livigno moduli max 1,00 (l/s 100) e moduli medi 0,28 (l/s 28) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua nel torrente stesso.

Sondrio, 5 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-16864 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-13079 riguardante S.E.I.R. S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1998, alla pagina n. 35, nell'indicazione dove è scritto: «sede legale in Ponteofra (PI) ...», leggasi: «sede legale in Pontedera (PI) ...».

Invariato il resto.

C-17004.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA GAS - S.r.l. ....	8-9
ADRIATICA SALENTINA GAS - S.r.l. ....	8-9
B.C.E. SUD - S.p.a. ....	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3.300	4
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a. ....	4
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. ....	2
CAVE TACCHINO - S.r.l. ....	8
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. ....	7
CENTRO AMBIENTE DUE - S.p.a. ....	7
COIMEGAS - S.p.a. ....	9
COOPERLEASING - S.p.a. ....	3
COSID - S.p.a. Compagnia Servizi Industriali	9
D&B DATA & SERVICES - S.r.l. (già Argus Siluazioni Aziendali - S.r.l.)	11

	PAG.
EDILPROGETTI - S.r.l. ....	7
FINCASA - S.p.a. ....	4
FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a. ....	8
FISCAMBI FACTORING S.p.a. ....	7
GRANULATI TACCHINO - S.r.l. ....	8
IMI - S.p.a. Istituto Mobiliare Italiano	5
IMMOBILIARE CAS TOR - S.r.l. ARNO RESTAURI - S.r.l. ....	5
IMMOBILIARE PARADISO DELL'ETNA - S.p.a. ....	4
IMMOBILIARE ROBI - S.r.l. ....	6
INDUSTRIA DOLCIARIA ALBERTI - S.p.a. ....	12
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a. ....	5
ITALIMPEX - S.p.a. Italia Importazione Esportazione	2
LA PERLA - S.r.l. ....	8
LEASINDUSTRIA - LEASING INDUSTRIALE ITALIANO - S.p.a. ....	8
MEDIOFACTORING S.p.a. ....	7
ORE.TEL. - S.r.l. ....	11
OREFRO DATA - S.r.l. ....	11
PROGECO - S.r.l. ....	7
REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a. ....	1
REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a. ....	2
RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a. ....	4
ROBO - S.p.a. ....	3
S.A.S.E. - S.p.a. Aeroporto Regionale Umbro Perugia S. Egidio	3
S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Danni	2
S.I.S. - S.r.l. Società Industria Spettacoli	11
S.M.A.F. - S.p.a. ....	3
SIRA - S.p.a. ....	6
SOCIETÀ DEL TRAVERTINO ROMANO - S.p.a. ....	10
STREGA ALBERTI BENEVENTO - S.p.a. ....	12
SYSTEM - S.p.a. ....	3
TE.MA.TEL. - S.r.l. ....	11
TECNI GAS - S.r.l. ....	10
TECNOACQUE - S.r.l. ....	7
TECNOSERVICE - S.r.l. ....	7
TURISPORT - S.a.s. di Raiconi Augusto e C.	8
UNIVERSAL GRANITI - S.p.a. ....	10

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 5

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Caprigione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 36/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 58  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137

LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Vilasmosa, 28

LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etnuria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalle, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**  
◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vanucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetlo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Heno, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitielli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONÈ  
Viale Rettori, 71
- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Fanni, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30
- LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SOHA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Meriana, 15
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPONO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Stalate Brantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Gallena V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
— annuale .....	L. 484.000
— semestrale .....	L. 275.000
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale .....	L. 396.000
— semestrale .....	L. 220.000
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale .....	L. 110.000
— semestrale .....	L. 66.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale .....	L. 102.500
— semestrale .....	L. 66.500
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale .....	L. 260.000
— semestrale .....	L. 143.000

<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale .....	L. 101.000
— semestrale .....	L. 65.000
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale .....	L. 254.000
— semestrale .....	L. 138.000
<b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale .....	L. 1.045.000
— semestrale .....	L. 565.000
<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale .....	L. 935.500
— semestrale .....	L. 495.000

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
**abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189**

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le -Convocazioni di assemblea- e per gli -Avvisi d'asta- è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 5 0 9 8 \*

L. 3.100